

The energy of design
for people
and the environment

**The quality
that lights up.**

**La qualità
che illumina.**

L'energia del design
per le persone
e per l'ambiente

Promosso da
Promoted by



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Realizzato con il contributo di
Realized with the contribution



Direzione Generale
Creatività Contemporanea

In collaborazione con
In collaboration with



FONDAZIONE ADI
COLLEZIONE COMPASSO D'ORO



Catalogo a cura di

Editor

Fondazione ADI

Collezione Compasso d'Oro

ADI Associazione per il Disegno Industriale

Coordinamento editoriale

Publishing co-ordination

Sofia Teresa Rodriguez

Progetto grafico

Graphic Design

Dario Curatolo - Four in the morning

Impaginazione

Layout

Chiara Tricarico

Segreteria organizzativa

Administration office

Sofia Teresa Rodriguez

Traduzioni

Translations

Jon Cox

dD Italian
Design
Day

Antonio Tajani

Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Vice President of the Council of Ministers

and Minister of Foreign Affairs and International Cooperation

L'azione del Governo e del Ministero degli Esteri nel quadro della diplomazia per la crescita.

The actions of the Government and the Ministry of Foreign Affairs within the context of diplomacy for growth.

Il 9 marzo celebriamo la settima edizione della Giornata del Design Italiano nel Mondo, momento qualificante nel mosaico di iniziative che costituiscono la strategia di diplomazia per la crescita promossa dal Governo. Il Design è elemento distintivo del “marchio Italia” e incarna al più alto e ampio livello il concetto di “eccellenza integrata” che il Governo, con il Ministero degli Esteri in prima linea, promuove. Grazie alle sue produzioni, il design incorpora ricerca tecnologica, stile, ingegno imprenditoriale, valorizzazione di un patrimonio valoriale unico ispirato alla sostenibilità a 360° (ambientale, sociale, economica). Tutti questi elementi sono in grado di trainare nuove opportunità di ingresso sui mercati esteri e di rafforzare la nostra presenza internazionale. I numeri del settore posizionano l'Italia ai primi posti in Europa per numero di imprese (30.000, una su sei), livelli di occupazione (61.000 lavoratori) e volume di affari generato (valore aggiunto pari a 2,5 miliardi di euro all'anno). Le imprese italiane del comparto operano per il 44% all'estero (8,9% extra UE); il valore delle loro esportazioni nel 2021 è stato di 18 miliardi di euro ed è cresciuto nel 2022, con un incremento del 18,4% registrato nel primo semestre. Secondo i dati di Federlegno relativi al 2021, le esportazioni rappresentano il 37% del fatturato totale della filiera. Grazie all'azione di Ambasciate, Consolati, Istituti di Cultura e Uffici ICE, l'Italian Design Day da sette anni sostiene e fornisce ulteriore impulso alla proiezione estera del settore del design, promuovendo le manifestazioni di settore e stimolando flussi di operatori e di turisti a visitare l'Italia, i suoi territori e i suoi distretti produttivi. Designer, architetti, ricercatori, imprenditori, accademici e giornalisti specializzati contribuiscono

a promuovere innovazione, industria e “saper fare” italiani, confrontandosi con la comunità creativa, accademica, della ricerca e d'affari degli altri Paesi. Anche quest'anno, circa 100 personalità note del design italiano animeranno circa 200 eventi, seminari, conferenze e mostre in 112 Paesi, con l'obiettivo di far conoscere le tendenze e le principali innovazioni del design italiano. Il tema prescelto – “La qualità che illumina. L'energia del design per le persone e per l'ambiente” – è di straordinaria attualità: l'energia è alla base di ogni processo produttivo, ma oggi è anche il nodo centrale del nostro impegno per la sostenibilità e il rispetto per l'ambiente, e il nucleo attorno al quale sviluppare idee innovative per coniugare funzionalità, benessere e centralità della persona. È un elemento in grado di unificare le diverse anime del design italiano, riflettendo la qualità che ne caratterizza l'intera filiera. Questi stessi temi sono anche al centro del progetto di candidatura di Roma per l'Esposizione Universale 2030, “Persone e territori: rigenerazione urbana, inclusione e innovazione”, che persegue la ricerca di un nuovo modello di convivenza interconnesso, sostenibile e inclusivo. Ringrazio quindi il Ministero della cultura e il Ministro Sangiuliano, ICE Agenzia, l'Associazione per il Disegno Industriale, la Fondazione Compasso d'Oro, la Triennale di Milano, il Salone del Mobile, FederlegnoArredo, la Fondazione Altagamma, e Confindustria: il gioco di squadra è stato fondamentale per coinvolgere anche quest'anno i portatori di interesse pubblici e privati che rappresentano e ogni giorno alimentano il design italiano di qualità e ne faremo un tassello importante della nostra proiezione internazionale.

On 9th March we are celebrating the seventh edition of the Italian Design Day Worldwide, a landmark moment in the series of events that make up the diplomatic strategy for growth as promoted by the Government. Design is a distinctive element of the “Italia brand” and it represents the concept of “integrated excellence” at the highest and widest level that the Government, with the Ministry of Foreign Affairs in the vanguard, is promoting. Thanks to its products, design incorporates technological research, style, entrepreneurial ingenuity and the promotion of a unique heritage of values inspired by 100% sustainability, whether environmental, social and/or economic. All these elements are able to push forward new opportunities through which to enter foreign markets and strengthen our international presence. Figures from the sector put Italy among the first places in Europe in terms of the number of companies (30,000, one in six), employment levels (61,000 workers) and the volume of business generated (added value equal to €2.5 bn per year). 44% of Italian companies in the sector operate abroad (8.9% outside the EU); the value of their exports in 2021 was €18 bn and grew in 2022, with an increase of 18.4% recorded in the first half. According to Federlegno data for 2021, exports represent 37% of the total turnover of the supply chain. Thanks to the actions and activities of Embassies, Consulates, Cultural Institutes and ICE Offices, Italian Design Day has now been supporting and providing further impetus for the promotion abroad of the design sector for seven years, organising sector events and stimulating and encouraging operators and tourists to visit Italy, its regions and its production districts. Designers, architects, researchers, entrepreneurs, academics and specialist journalists all contribute to promoting Italian innovation,

industry and “know-how”, engaging with the creative, academic, research and business communities of other countries. Also this year, about 100 well-known leading lights of Italian design will enliven around 200 events, seminars, conferences and exhibitions in 112 countries, with the aim of making the trends and main innovations in Italian design better known. The chosen theme – “The quality that illuminates. The energy of design for people and the environment” – is extraordinarily relevant: energy is the basis of every production process, but today it is also the central point of our commitment to sustainability and respect for the environment, and the nucleus around which to develop innovative ideas for combining functionality, well-being and the central nature of human beings. It is an element that is capable of unifying the various different souls of Italian design, reflecting the quality that best sums up the entire supply chain. These same themes are also at the heart of Rome's candidacy project for the 2030 Universal Exposition, “Persone e territori: rigenerazione urbana, inclusione e innovazione (People and territories: urban regeneration, inclusion and innovation)”, which pursues the search for a new model of interconnected, sustainable and inclusive coexistence. I would therefore like to thank the Ministry of culture and Minister Sangiuliano, the ICE Agency, the Association for Industrial Design, the Compasso d'Oro Foundation, the Milan Triennale, the Salone del Mobile, FederlegnoArredo, the Altagamma Foundation and Confindustria: teamwork was essential in order to involve again this year the public and private stakeholders who represent and nurture quality Italian design every day and we will make it an important part of our international promotion.

Gennaro Sangiuliano

Ministro della cultura
Minister of culture

L'Italian Design Day tappa obbligata nel nostro panorama culturale **Italian Design Day a must-see stop in our cultural landscape**

L'Italian Design Day - giunto quest'anno alla sua VII edizione - è un appuntamento divenuto ormai imprescindibile nel panorama culturale della Nazione. La Rassegna offre ogni anno la possibilità di far conoscere il lavoro dei designer italiani mediante l'efficace collaborazione tra il Ministero della cultura, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, l'Associazione per il Disegno Industriale e la Fondazione ADI Collezione Compasso d'Oro. In questo contesto, le Ambasciate e gli Istituti Italiani di Cultura si confermano preziosi collaboratori nel racconto delle nostre eccellenze grazie all'ospitalità data, nelle prestigiose sedi presenti in tutto il mondo, ai tanti talenti italiani che hanno potuto così presentare globalmente la nostra idea di design. Il tema dell'edizione 2023, "La qualità che illumina. L'energia del design per le persone e per l'ambiente", focalizza la riflessione su una questione oggi particolarmente sentita dalla comunità internazionale: il risparmio energetico e la salvaguardia dell'ambiente. Le nuove dinamiche creative e produttive emerse hanno messo ancora di più in rilievo la centralità che il disegno industriale riveste nel sistema economico e culturale italiano. Da un lato, perché il disegno industriale è chiamato a raccogliere le sfide della contemporaneità, creando soluzioni adatte alle esigenze della collettività attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e nuovi materiali. Dall'altro, perché esso diventa artefice di un linguaggio nuovo, simbolo

di quella bellezza tutta italiana i cui canoni sono riconosciuti nel mondo come tratti peculiari della nostra cultura. La ricerca del bello, infatti, è sempre stata la vocazione naturale della civiltà italiana nella sua successione storica. L'Italian Design, che si colloca tra il dominio della produzione e quello dell'estetica, con la sua arte e la sua bellezza è stato in grado di trascendere i confini nazionali e farsi portavoce di un saper fare tipicamente italiano. Una missione ambiziosa, i cui felici risultati sono ben testimoniati nelle pagine di questo catalogo, una raccolta dei visionari progetti di tutti i protagonisti che hanno preso parte a questa ultima edizione.

Now celebrating its 7th edition, the Italian Design Day is an appointment that has become an essential fixture in the nation's cultural panorama. Every year, this event offers the opportunity for making the work of Italian designers better known through the effective collaboration between the Ministry of culture, the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, the Association for Industrial Design and the ADI Compasso d'Oro Collection Foundation. In such a context, Italian Embassies and Cultural Institutes are firmly established as valuable partners in this story of our excellence, thanks to the hospitality offered to the many Italian talents who have thus been able to present our idea of design globally via the prestigious Italian embassies and institutes throughout the world. The theme of the 2023 edition, "Quality that enlightens. The energy of design for people and the environment", focuses on issues that are particularly relevant for the international community today: energy saving and environmental protection. The new emerging creative and productive dynamics have highlighted even more the centrality that industrial design plays in the Italian economic and cultural system. First of all, this is because industrial design is called upon to meet the challenges of the contemporary world, creating solutions suited to the needs of the community through the use of new technologies and new materials. Then, it is because it is the architect of a new language, a symbol of that all-Italian beauty whose canons are recognized

throughout the world as unique traits of our culture. Indeed, the search for beauty has always been the natural vocation of Italian civilization throughout its history. Italian Design, which occupies the middle ground between manufacturing and aesthetics, has been able to transcend national borders with its art and beauty and become the spokesperson for a typically Italian form of know-how. This is an ambitious mission yet one whose delightful results are well demonstrated in the pages of this catalogue, a collection of the visionary projects and designs of all those who have taken part in this latest edition.

Lorenzo Angeloni

Direttore Generale per la promozione del Sistema Paese
Director General for Country Promotion

Il Design, una leva di promozione integrata Design, an integrated promotion lever

L'Italian Design Day è una delle rassegne tematiche di punta del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ideata per rafforzare e arricchire la strategia di "promozione integrata" messa in atto dalla Farnesina per raccontare l'Italia in tutto il mondo. L'azione del MAECI non si limita a diffondere la conoscenza delle creazioni Made in Italy, ma ambisce a valorizzare la tradizione centenaria che soggiace alle nostre produzioni e che è intrinsecamente connessa alle peculiarità naturalistiche dei nostri territori e ai valori della nostra cultura. Il disegno industriale italiano, quindi, diventa il veicolo attraverso cui rappresentare un'Italia orgogliosa della propria eredità e, contemporaneamente, proiettata verso il progresso, l'evoluzione e la trasformazione. In occasione dell'Italian Design Day, le Sedi della rete diplomatico-consolare celebrano questo ricco patrimonio, per offrire uno scorcio sull'Italia aggiornato e fedele alla nostra identità, anche al fine di sostenere le esportazioni italiane e l'internazionalizzazione dei nostri marchi, nonché attrarre flussi turistici in entrata e investimenti diretti esteri. È proprio il connubio tra cultura, scienza-tecnologia ed economia – che ispira le iniziative del MAECI - a rendere la nostra azione promozionale "integrata". Tra le iniziative in programma per l'edizione 2023 dell'Italian Design Day, vorrei menzionare la mostra curata da Interni per conto della DGSP dal titolo "Light on Made in

Italy", che racconta il saper fare italiano attraverso le storie di un'antologia di aziende e di progettisti che hanno saputo infondere talento e innovazione nella creazione di prodotti originali e di grande qualità. La rete di Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura e Uffici ICE all'estero svolge quindi un ruolo fondamentale nella realizzazione della rassegna, grazie alla conoscenza approfondita delle realtà locali e alla capacità di stimolare sinergie e nuove opportunità di collaborazione tra specialisti del settore italiani e stranieri. L'Italian Design Day è quindi un momento di mobilitazione del Paese nel suo insieme, un sodalizio tra Istituzioni, comparto produttivo e società civile al servizio della promozione del Sistema Italia, inteso come eredità culturale e patrimonio valoriale.

The Italian Design Day is one of the leading thematic events of the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, designed to reinforce and enrich the "integrated promotion" strategy implemented by the Farnesina (Ministry of Foreign Affairs) to present Italy all over the world. The actions taken by the MAECI are not merely limited to spreading knowledge of Made in Italy products, but are also aimed at promoting the centuries-old tradition that underlies our productions and which is intrinsically connected to the natural characteristics of our regions and the values of our culture. As such, Italian industrial design becomes the vehicle by which it is possible to present an Italy that is proud of its heritage and at the same time, focused on progress, evolution and transformation. To mark the Italian Design Day, all the offices of the diplomatic-consular network are celebrating this rich heritage in order to offer an up-to-date glimpse of Italy that is faithful to our identity as well as supporting Italian exports and the internationalization of our brands, together with attracting incoming tourists and direct foreign investment. It is precisely this marriage between culture, science/technology and the economy which inspires the MAECI's initiatives and which makes our promotional actions "integrated". Among the events scheduled for the 2023 edition of the Italian Design Day, I would like to mention the exhibition curated by Interni on behalf of the DGSP entitled "Light on Made in Italy", which tells the story of Italian know-how through the stories and histories of an anthology

of companies and designers who have been able to instil talent and innovation in the creation of original and high quality products. The network of Embassies, Consulates, Italian Cultural Institutes and ICE Offices abroad therefore plays a fundamental role in the creation of the exhibition, thanks to the in-depth knowledge of local situations and the ability to stimulate synergies and new opportunities for working partnerships between Italian specialists in the sector and foreigners. Italian Design Day is therefore a moment of mobilization for the country as a whole, a partnership between institutions, the production sector and civic society all aimed at promoting the Italian system, in its role as a cultural heritage and legacy of values.

Onofrio Cutaia

Direttore Generale Creatività Contemporanea, Ministero della cultura
Director General for Contemporary Creativity, Ministry of culture

Creatività Contemporanea, all'insegna dell'efficienza e della sostenibilità

Contemporary Creativity, according to efficiency and sustainability

La Direzione Generale Creatività Contemporanea, anche per il 2023, sostiene con viva convinzione l'Italian Design Day, con l'obiettivo di promuovere il lavoro e la conoscenza dei talenti e delle eccellenze del nostro Paese in uno dei settori creativi in cui l'Italia mantiene alto il proprio ruolo di protagonista, quello del design. In continuità con le edizioni passate, la VII edizione dell'Italian Design Day racconta come il progetto contemporaneo cerchi di concepire il mondo di domani attraverso le proposte dei designer italiani, dai più affermati e storicizzati ai più giovani ed emergenti, con uno sguardo volto alle nuove tecnologie, ai nuovi materiali, a nuovi cicli produttivi. L'anno appena trascorso ha posto l'intera umanità davanti all'esigenza di riflettere sulle modalità di utilizzo quanto più possibile efficienti e sostenibili - anche in termini di risparmio economico - dell'energia, in particolare quella elettrica. L'Italia ha una grande tradizione nell'ambito della progettazione di elementi di illuminazione, sulla base della quale si è formata parte della storia più importante del nostro design. Le nuove generazioni stanno scrivendo nuove pagine di questa storia, grazie a una sempre maggiore sensibilità nei confronti della salute del pianeta, attenti nel coniugare, con perfetto equilibrio, praticità, efficienza e bellezza. Il tempo presente impone alle istituzioni di concentrare

le proprie energie verso una transizione "green", di fissare nuovi obiettivi di sostenibilità per far fronte ai cambiamenti climatici, così come alla crisi energetica conseguente alla situazione internazionale che stiamo vivendo, promuovendo modelli di progettazione e sistemi produttivi sostenibili che rimandino a idee di economia circolare, calibrando il massimo della qualità offerta dal Made in Italy con il più basso impatto ambientale. Così, il ricorso a nuovi materiali pensati per nuocere il meno possibile al pianeta si mescola alla riscoperta delle qualità intrinseche degli elementi naturali, all'uso di materiali di recupero e a nuove modalità di riciclo, così come a un ripensamento generale dei cicli produttivi volti a concepire gli oggetti e la propria esistenza, fin dal primo schizzo progettuale e fino alla dismissione, nella propria interezza. L'Italian Design Day 2023 concentra tutte le proprie energie nel raccontare queste storie, rafforzando ancor di più la sua presenza internazionale e garantendo, pertanto, la diffusione capillare delle migliori pratiche italiane in tema di Design.

As in previous years, in 2023 the Directorate General for Contemporary Creativity is strongly supporting the Italian Design Day and its aim of promoting the work and knowledge of Italian talent and excellence in terms of design, one of the creative sectors in which Italy maintains its high level leading role. In line with past editions, the 7th edition of the Italian Design Day shows how contemporary design looks to imagine the world of tomorrow through the proposals of Italian designers, from the most historic and best-established to the newest emerging talents with a view focused on new technologies, new materials and new production cycles. The past year has forced all of humanity to come to terms with the need to reflect on how to use energy as efficiently and sustainably as possible, not least in terms of economic savings, and especially in terms of electricity. Italy has a great tradition in the design of lighting elements which has formed the basis of large and significant sections of our design history. The new generations are writing new pages in this story, thanks to an ever greater sensitivity towards the health of the planet, and increased attention to combining practicality, efficiency and beauty with perfect balance. The current context requires institutions to concentrate their energies on a "green" transition and to set new sustainability objectives for dealing both with climate change as well as the energy crisis resulting from the international situation we are undergoing. In addition, they need to promote

design models, systems and sustainable production processes that embrace circular economy ideas, merging the maximum quality offered by Made in Italy with the lowest environmental impact. In such a way the use of new materials designed to harm the planet as little as possible is combined with the rediscovery of the intrinsic qualities of natural elements, the use of recycled materials and new recycling methods, as well as a general rethinking of production cycles aimed at conceiving objects and their existence in their entirety, from the first design sketch up to end of life cycle and disposal. The Italian Design Day 2023 concentrates all its energies on expressing these ideas and concepts, further strengthening its international presence and thus ensuring the widest spreading of the best Italian practices in the field of Design.

Luciano Galimberti

Presidente ADI Associazione per il Disegno Industriale
ADI Association for Industrial Design President

La qualità che unisce Quality that enables

Le ultime edizioni dell'Italian Design Day, la Giornata del Design Italiano nel Mondo, si sono svolte in un contesto internazionale estremamente difficile, così come difficile sarà certamente il contesto di questa edizione 2023: pandemia e guerre saranno purtroppo ancora lo sfondo su cui sviluppare un appuntamento ormai consolidato e atteso di promozione del sistema Paese giunto alla sua settima edizione. In questo scenario la scelta del tema è argomento delicato e strategico: LA QUALITÀ CHE ILLUMINA, l'energia del design per la qualità e l'ambiente, rappresenta, credo, un vero e proprio programma da condividere, che tocca argomenti fondamentali per il nostro pianeta. Portare luce, illuminare è un gesto così legato al nostro intimo, alle nostre paure e alle nostre speranze che nella sua semplicità assume, in un momento dove le ombre sembrano prevalere, una valenza simbolica forte. Il design italiano da sempre si contraddistingue per la sua capacità di costruire relazioni virtuose tra prodotti e mercato, superando la convenzionale attività di posizionamento di marketing, proponendo invece al mondo una ben più strategica costruzione di valore di quello che definiamo Made in Italy. In questa prospettiva il design italiano ha l'opportunità di ribadire alcuni fattori propri, distintivi e originali, sostenendo così ruolo e credibilità del sistema produttivo italiano, chiamato ad affrontare scenari sempre più complessi di competizione internazionale. L'idea di design rappresentata dall'Italian Design Day va intesa quindi come azione integrata di sistema e non come azione autocelebrativa: una rappresentazione del design italiano capace di costruire relazioni solide e durature. Proseguendo nel percorso tematico sviluppato in questi anni e in particolare riprendendo il filo dall'ultima edizione, dove il tema era RI-GENERAZIONE, design e nuove tecnologie per un

futuro sostenibile, questa edizione dell'Italian Design Day si è concentrata sulle proposte, valorizzando così, dopo i temi generali programmatici, le possibili soluzioni già disponibili prodotte dal design italiano. La qualità, in tutte le sue sfaccettature, è elemento connettivo per tutto il design italiano. La qualità delle proposte progettuali legate alla qualità produttiva, la qualità manifatturiera, per arrivare alla qualità dei processi lungo tutta la complessa filiera del design italiano. Qualità intesa non come lusso, bensì come fattore profondo di sviluppo sostenibile e responsabile. Qualità quale connettore lungo l'intera filiera del design italiano, elemento alla base del processo produttivo, nucleo centrale attorno al quale concepire e sviluppare idee innovative per coniugare funzionalità e benessere. QUALITÀ come fattore di consapevolezza del design italiano. QUALITÀ come responsabilità per uno sviluppo sostenibile. QUALITÀ come conferma e sfida costante per il design italiano. QUALITÀ come vera e propria materia prima per il design italiano. Italian Design Day è oggi un appuntamento consolidato, possibile solo attraverso la condivisione di una pluralità di voci che con generosità mettono a disposizione intelligenza e risorse. Un grazie quindi va a tutto il tavolo di coordinamento composto dal Ministero della cultura – Direzione Generale Creatività Contemporanea, dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la promozione del sistema Paese da ADI e Fondazione ADI, da Triennale Milano e dal Salone del Mobile. Un ringraziamento particolare va naturalmente al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale al Ministero della cultura che con costanza e passione operano affinché il design italiano possa essere sempre più cultura di pace.

The previous editions of the Italian World Design Day took place in an international context that was as difficult as the one for this year's 2023 edition: pandemics and wars will unfortunately still be the backdrop to the development of a now consolidated and eagerly awaited appointment which sees the promotion of the Italian country system that has now reached its seventh edition. In such a context, the choice of topic is both delicate and strategic: QUALITY THAT ENLIGHTENS, the energy of design for quality and the environment is one which I believe represents a genuine program to be shared and one which touches upon fundamental issues for our planet. Enlightening, or illuminating is a gesture so closely linked to our profound human fears and hopes that during a period in which shadows and darkness seem to prevail, it assumes in its simplicity a powerful symbolic value. Italian design has always stood out for its ability to create virtuous relationships between products and the marketplace, going beyond conventional marketing positioning activities and instead offering the world a much more strategic construction of value than that which we define as Made in Italy. Seen in this light, Italian design has the opportunity to re-state some of its own distinctive and original factors and supporting the role and credibility of the Italian manufacturing system in doing so, something which is currently being challenged to face increasingly complex scenarios of international competition. The idea of design as represented by the Italian Design Day must therefore be understood as an integrated system action and not as something self-celebratory: rather it is a representation of Italian design capable of building solid and lasting relationships. Continuing with the thematic path developed over the years and in particular picking up the thread from the last edition, where the theme was RE-GENERATION, design and new technologies

for a sustainable future, this edition of the Italian Design Day has focused on the proposals and after the general programmatic themes, thereby promoting and enhancing the possible solutions already available that are produced by Italian design. Quality in all its facets, is the connecting element for all Italian design. The quality of design proposals is linked to production quality and manufacturing quality and touches the quality of all those processes that are found along the entire complex supply chain of Italian design. This is quality not understood as a form of luxury, but as an in-depth and inherent factor of sustainable and responsible development; quality as a connector along the entire Italian design supply chain, an element at the heart of the production process, a central nucleus around which to conceive and develop innovative ideas with which to combine functionality and well-being. QUALITY as a factor of awareness in Italian design. QUALITY as responsibility for sustainable development. QUALITY as confirmation and a constant challenge for Italian design. QUALITY as an authentic raw material for Italian design. Today Italian Design Day is a well-established event, yet still made possible only through the sharing of an ensemble of voices who generously make their intelligence and resources available. Thanks therefore go to the entire coordination group which consists of the Ministry of culture - Directorate General for Contemporary Creativity, the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation - Directorate General for the promotion of the country system by ADI and the ADI Foundation, the Milan Triennale and the Salone del Mobile. Naturally, special thanks go to the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation and the Ministry of culture who work with dogged perseverance and passion to ensure that Italian design can increasingly be a culture of peace.

Italian design week



- ① Ancona Design Week
- ② Cortina Design Week
- ③ Courmayer Design Week
- ④ Florence Design Week
- ⑤ Fucina Madre Matera
- ⑥ Genova Design Week
- ⑦ iDesign Palermo
- ⑧ Milano Design Week
- ⑨ Barocco e Neobarocco Design Festival
- ⑩ Udine Design Week/MuDeFri
- ⑪ Varese Design Week
- ⑫ Venice Design Week
- ⑬ Concept Design Festival
- ⑭ La Biennale dello Stretto
- ⑮ Matera Design Festival
- ⑯ SEED 2023. Design Actions for the future
- ⑰ PNDW - Pordenone Design Week
- ⑱ Kid Design Festival
- ⑲ Torino Graphic Days
- ⑳ UDW - Udine Design Week
- ㉑ The Venice Glass Week



dd
i

Italian
Design
Day

Andrea Anastasio

Rabat, Marocco
Ambasciata d'Italia



Architecture Dallas-USA; Palazzo Reale - Milano, Italia; Triennale di Milano, Italia; Wexner Center for the Arts - Ohio - USA; YUZ Museum - Shanghai, Cina.

After studying philosophy, graduating from the Ca' Foscari University of Venice, Andrea Anastasio designs furniture and objects for Memphis, Danese, Et al. and lamps for Artemide and Foscarini. His research has focused on the manipulation of objects, consumer goods and materials of the domestic context, in order to generate linguistic short circuits and sabotage of meaning. He was artist in residence at the Isabella Stewart Gardner Museum in Boston, USA in 2005 and 2008 and has exhibited in solo and group exhibitions in several Italian and international museums, including: Grand Palais - Paris, France; Isabella Stewart Gardner Museum Boston-USA; Musée des Arts Decoratifs - Montreal, Canada; Museum of Modern Art and Architecture Dallas-USA; Palazzo Reale - Milan, Italy; Triennale di Milano, Italia; Wexner Center for the Arts - Ohio - USA; YUZ Museum - Shanghai, China.

Dopo aver compiuto studi in filosofia, laureandosi alla Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia, Andrea Anastasio disegna mobili e oggetti per Memphis, Danese, Et al. e lampade per Artemide e Foscarini. La sua ricerca è incentrata sulla manipolazione di oggetti, di beni di consumo e di materie del contesto domestico, al fine di generare cortocircuiti linguistici e sabotaggi di significato. È stato artist in residence allo Isabella Stewart Gardner Museum di Boston, USA nel 2005 e nel 2008 e ha esposto in mostre personali e collettive in diversi musei italiani e internazionali, tra i quali: Grand Palais - Paris, France; Isabella Stewart Gardner Museum Boston-USA; Musée des Arts Decoratifs - Montreal, Canada; Museum of Modern Art and



↑
**Pannello ornamentale
Cristo rosa pallido**
Calco stampato a pollice, sezionato,
smaltato e ri-assemblato - Ceramica
Gatti 1928 - 39 x H54 cm

Silvio Pietro Angori

Vancouver, Canada
Consolato Generale d'Italia



Silvio Pietro Angori è CEO e Managing Director del Gruppo Pininfarina a partire dall'aprile del 2009. Ha guidato l'azienda attraverso un'importante operazione di risanamento, posizionando il marchio Pininfarina come brand leader del design internazionale. Silvio ha conseguito un Master's Degree in Business Administration alla Booth School of Business dell'Università di Chicago e una laurea in Fisica Teoretica all'Università "La Sapienza" di Roma e fa parte di numerose associazioni imprenditoriali e dei loro Consigli di Gestione.

Silvio Pietro Angori is the Chief Executive Officer and Managing Director of the Pininfarina Group since April 2009. He joined Pininfarina on January 2007 as Chief Operating Officer. During his tenure, Silvio led the Company through a major repositioning of its business aimed at keeping and enhancing Pininfarina as global renown Italian Design and Engineering house. Mr. Angori holds a Master's Degree of

Business Administration from the Booth School of Business of University of Chicago, US, and he also has a Master's Degree in Theoretical Physics from "La Sapienza" University in Rome, Italy.

Holon
Designer
Pininfarina



Silvana Annicchiarico

Sofia, Bulgaria
Istituto Italiano di Cultura



ph. Giovanni Gastel

Architect, independent design curator, lecturer, who carries out both critique and research activities. Lecturer at Isia University, she is carrying out multiple projects for the revival of the Italian artisan tradition and design exhibitions around the world. At the same time cooperates with « La Repubblica » newspaper, « Domus » and « Interni » magazine. She was a member of the technical-scientific committee

of the Ministry of Cultural Activities and Heritage for museums and cultural economics. Since 1998 she has been a Curator of the Permanent Collection of Italian Design at the « Triennale Milano » and from 2007 to 2018 she was Director of the Triennale Design Museum in Milan.

Architetto, independent design curator, conferenziere, svolge attività di critica e di ricerca. Docente all'Università Isia di Pordenone, sta curando progetti per il rilancio della tradizione artigianale italiana e mostre di design in tutto il mondo. Collabora con La Repubblica, Domus e Interni. E' stata membro del Comitato tecnico-scientifico per i musei e l'economia della cultura del MiBAC. Dal 1998 è stata Conservatore della Collezione Permanente del Design Italiano della Triennale di Milano e dal 2007 al 2018 è stata Direttore del Triennale Design Museum di Milano.



FORSOULWORLD, 2016
Designer
Luca Gnazio



Dodo Arslan

Skopje, Repubblica della Macedonia del Nord
Ambasciata d'Italia



ph. Davide Lovatti

Dodo Arslan is an Italian designer with Armenian origins who lives and works between Italy and Florida and is deemed by Taschen to be among the 90 leading designers and manufacturers in the world. Dodo Arslan is specialized in the design of furniture as well as lighting, furnishing accessories and industrial products in collaboration with the most influential brands. Over the course of his twenty years of experience, Arslan

has created unique pieces as well as serial productions, ranging from electronic devices to cast bronze works.

Dodo Arslan è un designer italiano con origini armene, annoverato da Taschen tra i 90 designers e produttori leader al mondo, che vive e lavora tra l'Italia e la Florida. Lo Studio si è specializzato nella progettazione nei settori mobile, illuminazione, complemento d'arredo e prodotti industriali in collaborazione con i migliori Brand. Nel corso di un'esperienza ventennale il designer ha dato vita pezzi unici così come a produzioni di serie, spaziando da apparati elettronici ad opere in fusione di bronzo.

Stanley, 2023
Designer
Dodo Arslan
Azienda/Company
Terzani



Riccardo Balbo

Varsavia, Polonia
Istituto Italiano di Cultura



Riccardo Balbo - Architect, PhD in Theory and Construction of Architecture, Academic Director of Istituto Europeo di Design network, he has been sitting since 2018 as Board Member at Francesco Morelli Foundation, the beneficial owner of IED. In his previous academic positions he published scientific contributions on Digital Architectural Design, Urban Regeneration, Slum upgrading, Transdisciplinary design and Smart city.

Riccardo Balbo - Architetto, PhD in Teoria e Costruzione dell'Architettura, Direttore Accademico del network Istituto Europeo di Design, dal 2018 è membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Francesco Morelli, beneficiario effettivo di IED. Nelle sue precedenti posizioni accademiche ha pubblicato contributi scientifici su Digital Architectural Design, Urban Regeneration, Slum upgrading, Transdisciplinary design e Smart city.

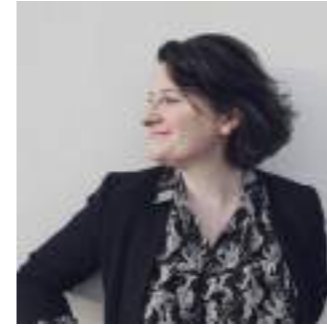


ph. Francesco Nozza

↑
Sistema
Designer
Luca Bianco

Nina Bassoli

Rio de Janeiro - Curitiba, Brasile
Consolato Generale - Istituto Italiano di Cultura



ph. Aziza Vasco

Nina Bassoli (1983), architetta, ricercatrice e curatrice, è responsabile di Architettura, Rigenerazione urbana e Città presso Triennale Milano. PhD all'Università IUAV di Venezia, è laureata in architettura al Politecnico di Milano, dove insegna Progettazione architettonica. Nella redazione di "Lotus international" dal 2008, ha tenuto conferenze in diverse università e istituzioni internazionali e curato numerose pubblicazioni e mostre, tra cui Architecture as Art presso Pirelli HangarBicocca e City after the City. Street Art nell'ambito della XXI Esposizione Internazionale di Triennale Milano.

Nina Bassoli (1983), architect, researcher and curator, is responsible for Architecture, Urban and City Regeneration at the Milan Triennale. She has a PhD from the IUAV University of Venice and a degree in architecture from the Milan Polytechnic where she teaches Architectural Design. On the editorial staff of "Lotus international" since 2008, she has held conferences at a number of international universities and

institutions, edited numerous publications and curated a wide range of exhibitions, including Architecture as Art at the Bicocca Pirelli Hangar and City after the City. Street Art as part of the 21st Milan Triennale International Exhibition.

↓
Sezione dell'Italia, seconda parte: l'equilibrio perduto.
Designer
Gae Aulenti



Courtesy: Archivi Triennale Milano

Alexander Bellman

Bangkok, Thailandia
Ambasciata d'Italia



prodotto, passando da importanti progetti residenziali a mostre ed eventi, affermandosi anche oltre i confini Europei.

After completing a degree in architecture at Milan's Polytechnic, he channeled his passion into lighting design and gained international recognition in 1998 with his contribution to illumination projects for Milan's Cathedral and Scala Theatre. In 2003 he founded GruppoC14, an architect's studio where creativity flows freely, without restrictions or hierarchy, and where the main aim is to treat projects as a tool for researching perception, investigation and for translating the inseparable connection between light and material into concrete results via a multidisciplinary approach. Multi-faceted and eclectic, as well as high-profile lighting projects, he poured his talent into interior design in all its different forms: from retail to products, including high-profile residential design projects, exhibitions and events along the way, he has also made a name for himself outside Europe

Laureato in architettura al Politecnico di Milano, focalizza la sua passione nel disegno della luce raggiungendo un riconoscimento internazionale quando nel 1998 contribuisce alla realizzazione dei progetti illuminotecnici di Duomo e Teatro alla Scala di Milano. Nel 2003 fonda GruppoC14, uno studio di architettura in cui la creatività scorre libera senza limiti e senza gerarchie, dove l'obiettivo principale è pensare al progetto come strumento di ricerca della percezione, indagando e traducendo in risultati concreti il binomio indissolubile tra luce e materia attraverso un approccio teso alla multidisciplinarietà. Polivalente ed eclettico, oltre a progetti di illuminazione di nota fama, si dedica al design di interni in tutte le sue forme: dal retail al



ph. Gruppo C14



Nottola
Designer
Alexander Bellman
Azienda/Company
Artemide

Ilaria Bianchi

Manila, Filippine
Ambasciata d'Italia



Ilaria Bianchi ha uno studio di design di prodotti, mobili e interni con sede a Milano. Dopo la laurea in Disegno Industriale al Politecnico di Torino e un master in Design della Ceramica, dell'Arredo e del Gioiello alla Central Saint Martins di Londra. I lavori dello studio sono esposti in gallerie, centri culturali e fiere internazionali come il Victoria & Albert Museum, la Triennale di Milano, Building Gallery, Dimore Gallery (Dimore Studio), MiArt, Stockholm Design Fair, London Design Fair, Salone del Mobile e molti altri. Nel 2021 è stata pubblicata nel libro "Great Women Designers: Woman Made" di Phaidon. Nel 2020 viene selezionata da Elle Decor come giovane designer

dell'anno e nel 2019 da AD Italia come una delle "7 designer del futuro".

Ilaria Bianchi has a product, furniture and interior design studio based in Milan. After graduating in Industrial Design from Turin Polytechnic and a Master's degree in Ceramic, Furniture and Jewellery Design from Central Saint Martins in London. The studio's work is exhibited in galleries, cultural centres and international fairs such

as the Victoria & Albert Museum, the Milan Triennale, Building Gallery, Dimore Gallery (Dimore Studio), MiArt, Stockholm Design Fair, London Design Fair, Salone del Mobile and many others. In 2021 she was published in the book 'Great Women Designers: Woman Made' by Phaidon. In 2020 she was selected by Elle Decor as young designer of the year and in 2019 by AD Italia as one of the '7 designers of the future'

Blahblahblah bookshelf, 2021
Designer
Ilaria Bianchi
Azienda/Company
Ilaria Bianchi per Ikea Italia



ph. Marta Colli

Stefano Boeri

Washington, Stati Uniti
Istituto Italiano di Cultura



ph. Giovanni Gastel

Stefano Boeri, architetto e urbanista, è Professore Ordinario di Urbanistica al Politecnico di Milano e dirige il Future City Lab alla Tongji University di Shanghai, un programma di ricerca post-dottorato che esplora il futuro delle metropoli contemporanee. Dal 2018 è Presidente di Triennale Milano e dal 2020 presiede il Comitato Scientifico di Forestami, il progetto di forestazione urbana nell'area metropolitana di Milano. Architetto del Bosco Verticale, realizzato a Milano nel 2014, Stefano Boeri è tra i principali attori del dibattito sul climate change nel campo dell'architettura internazionale.

Stefano Boeri, architect and urban planner, is Full Professor of Urban Planning at the Politecnico di Milano and directs the Future City Lab at Tongji University in Shanghai, a post-doctoral research program that explores the future of contemporary metropolises. Since 2018 he has been President of Triennale Milano and since 2020 he has chaired the Scientific Committee of Forestami, the urban forestation project in

the metropolitan area of Milan. Architect of Bosco Verticale, built in Milan in 2014, Stefano Boeri is one of the main players in the debate on climate change in the field of international architecture.

Il Parco del Polcevera e il Cerchio Rosso, 2019
Designer
Stefano Boeri Architetti (Capogruppo), Metrogramma Milano, Inside Outside | Petra Blaisse (Progetto del Paesaggio). Con: MIC | Mobility in Chain (Mobilità, traffico, infrastrutture), Studio Laura Gatti (Agronomo e Riqualificazione Ambientale), Transsolar Energietechnik (Comfort ambientale e Resilienza energetica), Antonio Secondo Accotto (Geologo)



credits The Big Picture

Gilda Bojardi

Osaka, Giappone
Consolato Generale d'Italia, Istituto Italiano di Cultura



Dal 1994 è direttore responsabile della rivista Interni, Gruppo Mondadori, e delle pubblicazioni del sistema Interni. Nel 1990 ha ideato il FuoriSalone, che ogni anno ad aprile anima la città di Milano con più di 500 eventi. Come curatrice, crea e organizza Eventi e Mostre culturali in vari Paesi. Tra le onorificenze ricevute: Officier des Arts et des Lettres, conferita dal Ministero della Cultura francese (2005); Ambrogino d'Oro conferita dal Comune di Milano per l'ideazione del FuoriSalone (2007); Premio Compasso d'Oro ADI alla Carriera (2020); e la Laurea Magistrale ad honorem in Interior and Spatial Design, conferita dal Politecnico di Milano (2022).

Since 1994 she is editor of the magazine Interni, Gruppo Mondadori; and of the publications of the Interni system. In 1990 she invented the FuoriSalone that fills the city of Milan every year, in the month of April, with over 500 events. As a curator, she creates and organizes cultural events and exhibitions in many different countries. Among the honors she received: Officier des Arts et des Lettres, by the French Ministry

of Culture (2005); the Ambrogino d'Oro award from the City of Milan for the creation of the FuoriSalone (2007), the Compasso d'Oro ADI award for the career (2020); and the Honorary Master's Degree in Interior and Spatial Design from Politecnico di Milano (2022).

Installazione LIFE, allestita in Università degli Studi di Milano per INTERNI DESIGN RE-GENERATION 2022
Design
Scandurra per iGuzzini illuminazione



ph. Andrea Martiradonna
courtesy INTERNI

Michele Bonino

Tashkent, Uzbekistan
Ambasciata d'Italia



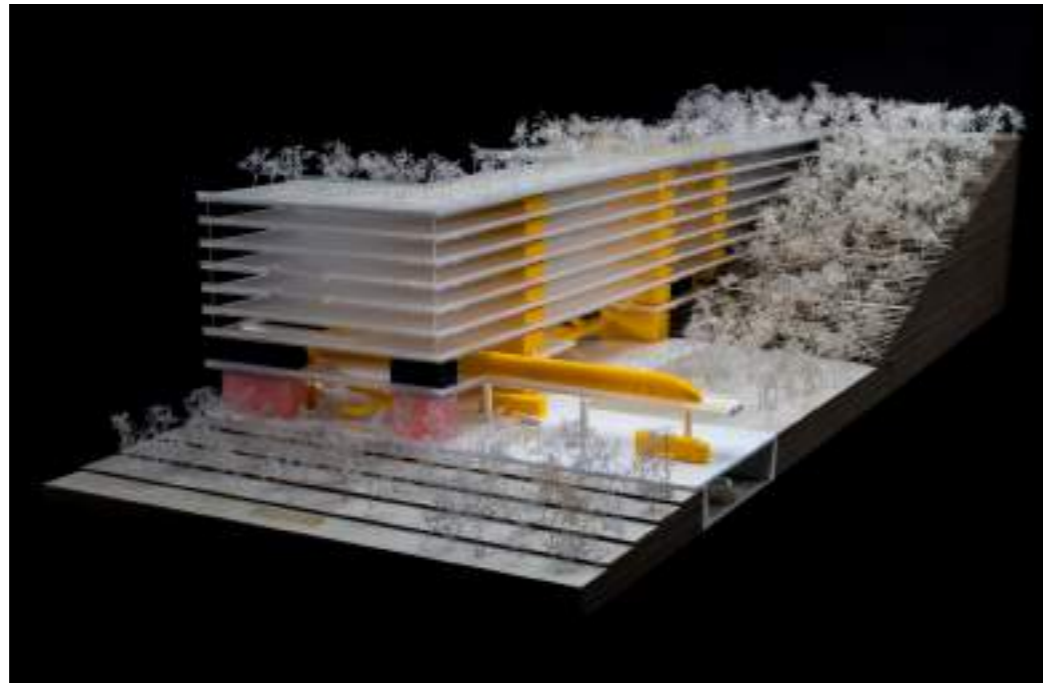
Michele Bonino, Architetto e Professore di Progettazione e Architettura Urbana, è Delegato del Rettore per le Relazioni con i Paesi asiatici al Politecnico di Torino. È stato Visiting Professor alla Tsinghua University e Visiting Scholar al Massachusetts Institute of Technology (MIT). È stato il progettista dello Shougang Visitor Center per i XXIV Giochi Olimpici Invernali (Pechino 2022, con Tsinghua University). È stato curatore accademico della Bi-City Biennale of Urbanism/Architecture 2019 di Shenzhen (con Sun Y.) e invitato alla Biennale di Venezia nel 2004, 2010, 2012 (Padiglione Italia), 2021 (Padiglione Cina). La sua ricerca attuale si concentra sull'innovazione del

progetto e delle sue pratiche secondo modelli di scambio internazionale.

Michele Bonino, Architect and Professor of Architecture and Urban Design, is the Rector's Delegate for Relations with Asian Countries at the Politecnico di Torino. He was a Visiting Professor at Tsinghua University and a Visiting Scholar at the Massachusetts Institute of Technology (MIT). Principal architect for the

Shougang Visitor Centre for the XXIV Olympic Winter Games (Beijing 2022, with Tsinghua University), he was the Academic Curator of the 2019 Bi-City Biennale of Urbanism/Architecture of Shenzhen (with Sun Y.). He was invited to the Venice Biennale in 2004, 2010, 2012 (Italian Pavilion), 2021 (China Pav.). His current research focuses on the innovation of design and its practices according to models of transnational exchange.

Modello per edificio multifunzionale a Lishui, Cina
Designer
China Room (M. Bonino, M. Berta, e. Bruno)



Simona Bordone

Amman, Giordania
Ambasciata d'Italia / ICE



ph. Simone Colombo

Simona Bordone ha attraversato diversi mondi professionali: la scrittura, la curatela di mostre, l'insegnamento. Nel 1991 ha fondato la Galleria Bordone, che ha diretto fino al 2001. Ha pubblicato dal 1998 articoli e testi in cataloghi d'arte, riviste, siti web. Dal 2004 è docente di Storia del design presso IED Milano. Dal 2008 al 2017 è stata responsabile dei contenuti del sito domusweb.it. Dal 2018 si occupa di progetti speciali per Domus. Dal 2011 è presidente di Fondazione Wurmkos onlus; con Wurmkos, gruppo di artisti con e senza disagio psichico, lavora dal 1993.

Simona Bordone, has gone through several professional worlds: writing, curating, teaching. In 1991 she founded the Bordone Gallery, which she directed until 2001. She has published, since 1998, articles and texts in art catalogues, magazines, websites. Since 2004 she is professor of History of Design at IED Milano. From 2008 to 2017 she was responsible for the contents of the domusweb.it website; since 2018 she has been managing special projects for Domus. Since 2011 she has been President of the Wurmkos non-profit foundation, supporting artists with and without psychic discomfort.



Cristina Celestino, Lilli, 2019.
Produzione kdn.

Un fiore rovesciato in vetro con un grande pistillo in ottone rimanda a un'idea sofisticata di natura.

Gilberto Calzolari

Cracovia, Polonia
Istituto Italiano di Cultura



nel 2020 e il Young Designer DHL Award 2021.

Gilberto Calzolari was born and raised in Milan and graduated at the Brera Academy of Fine Arts. After an impressive career in the fashion industry working for prestigious international luxury brands such as Marni, Alberta Ferretti, Valentino, Miu Miu and Giorgio Armani, in 2015 Calzolari decided to create his own high-end prêt-à-porter brand of sustainable fashion made in Italy, which bears his name. Calzolari has been honored with several awards, such as the prestigious Franca Sozzani Green Carpet Award as Best Emerging Designer in 2018; the Monte Carlo Fashion Week Award as Best Emerging Designer in 2019; the C.L.A.S.S. ICON Award in 2020; and the Young Designer DHL Award 2021.

Gilberto Calzolari è nato e cresciuto a Milano e si è laureato all'Accademia di Belle Arti di Brera. Dopo un'impressionante carriera nel settore della moda lavorando per prestigiosi marchi internazionali del lusso come Marni, Alberta Ferretti, Valentino, Miu Miu e Giorgio Armani, nel 2015 Calzolari ha deciso di creare il proprio marchio di prêt-à-porter di alta gamma di moda sostenibile made in Italy, che porta il suo nome. Calzolari è stato insignito di numerosi premi, come il prestigioso Franca Sozzani Green Carpet Award come miglior stilista emergente nel 2018; il Monte Carlo Fashion Week Award come miglior stilista emergente nel 2019; il C.L.A.S.S. ICON Award



The Art of Upcycling
Designer
Gilberto Calzolari

Giorgio Camuffo

Vienna, Austria
Istituto Italiano di Cultura



ph. C. Castellani

Graphic designer e art director, è professore ordinario di Comunicazione Visiva presso la Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano. Dal 2006 al 2009 è stato Direttore del Corso di Laurea in Comunicazione Visiva e Multimediale dell'Università Iuav di Venezia. Nel 2000 fonda Sugo - Scritture indecise, rivista sulle intersezioni tra arte e design, e nel 2010 fonda Venice is not sinking, rivista dedicata a Venezia. Ha curato diverse mostre internazionali, tra cui Graphic Design Worlds (Triennale Design Museum, Milano, 2011) e la quinta edizione del Triennale Design Museum di Milano, TDM5: Italian Graphic Design (con Mario Piazza e Carlo Vinti, 2012). Tra le sue recenti pubblicazioni, Imago, Corraini 2021, Camuffo Bodoni, Corraini 2016 e Le macchine per disegnare, Corraini 2021. Dal 2020 presso la Facoltà di Design

e Arti dirige il master "Design For Children. Objects, spaces, processes and experiences".

Graphic designer and art director, is full professor of visual communication at the Faculty of Design and Art of the Free University of Bolzano. From 2006 to 2009 he has been director of the program of degree program in Visual and Multimedia Communication of the University Iuav of Venice. In 2000 he founded Sugo - Scritture indecise, a magazine exploring the intersections between art and design, and in 2010 he founded Venice is not sinking, a magazine

dedicated to Venice. He has curated several international exhibitions, including Graphic Design Worlds (Triennale Design Museum, Milan, 2011) and the fifth edition of the Triennale Design Museum in Milan, TDM5: Italian Graphic Design (with Mario Piazza and Carlo Vinti, 2012). His recent publications include Imago, Corraini 2021, Camuffo Bodoni, Corraini 2016 and Le macchine per disegnare, Corraini 2021. Since 2020 at the faculty of design and arts he directs the master "Design For Children. Objects, spaces, processes and experiences".

Macchina per disegnare,
2106 - 2022
Designer
Giorgio Camuffo
UNIBZ - Facoltà di Design e Arti



Alba Cappellieri

Nicosia, Cipro
Ambasciata d'Italia



e curatrice di mostre internazionali.

Alba Cappellieri, Ph.D. is a curator, an author and an Italian scholar in Jewellery Design. She is Full Professor at the Politecnico di Milano University where she is the Director of the International Master's in Jewellery and Fashion Accessories Design. She is a member of the Scientific Committee at the Ecole Van Cleef & Arpels in Paris, at the De Beers Shining Lights Awards and of the Fondazione Cologni in Milan. From 2013 to 2016 she taught Design Driven Innovation at the Stanford University. In 2014 she founded and directed the Museum of Jewelry in Vicenza. She is the author of several publications on jewellery design and curator of international exhibitions.

Alba Cappellieri Ph.D. è una curatrice, autrice e Professore Ordinario di Design del Gioiello e dell'Accessorio Moda al Politecnico di Milano, dove dirige il Master internazionale in Jewellery and Fashion Accessories Design. Dal 2013 al 2016 ha insegnato Design for Innovation alla Stanford University. È membro del Comitato scientifico dell'Ecole Van Cleef & Arpels di Parigi, della De Beers Shining Lights Awards e della Fondazione Cologni di Milano. Nel 2014 ha fondato e diretto il Museo del Gioiello di Vicenza. È autrice di numerose pubblicazioni sul Design del gioiello



↑
LEOPARD COLLANA
Ricamo a piccolo punto con perline +legno+catena alluminio+corda e strass interamente fatta a mano (collezione p/e 2013)

Andrea Caputo

Astana, Kazakistan
Ambasciata d'Italia



Andrea Caputo è un Architetto che abita e lavora a Milano. Il suo lavoro è caratterizzato dalla ricerca di soluzioni innovative, spesso frutto dell'accostamento inaspettato di materiali diversi che pongono particolare attenzione ai dettagli. Il suo Studio opera a livello internazionale, sviluppando progetti architettonici a grande scala. All'attività di Architetto accosta la ricerca nel campo dell'architettura e dell'urbanistica affiancandola alla pubblicazione di diversi progetti editoriali.

Andrea Caputo is an Architect living in Milan. His work is recognised for its unexpected solutions, often juxtaposing different materials, which draw attention to the smallest of architectural details. The Studio works internationally, developing complex projects on all scales, in collaboration with a qualified network of specialist consultants. He combines his professional practice with ongoing research in the architectural and urban planning fields, and has published numerous editorial projects and articles.



↑
Meteore, fossili moderni
Designer
Massimiliano Adami

Andrea Carson

Tirana, Albania
Ambasciata d'Italia



Si forma come architetto al Politecnico di Milano, per poi specializzarsi nel campo dell'illuminazione architettonica e per grandi monumenti. Nel 2015 fonda Luminum, brand premiato a livello internazionale che si occupa di valorizzazione illuminotecnica e tecnologica di beni storici per importanti enti in Italia e all'estero. Tra i premi ricevuti nella sua carriera, è stato insignito del premio 40under40 durante i London Lighting Design Award 2020 e del premio Mario Bonomo di AIDI. Nel 2022 ha ricevuto la menzione d'onore al premio KNX Italia per l'innovazione tecnologica.

He trained as an architect at the Milan Polytechnic, and then specialized in the field of architectural lighting and historical monuments. In 2015 he has founded Luminum, an international awarded brand that deals with Lighting Design and technology for the cultural heritage for important entities in Italy and abroad. Among the awards he received in his career, he was awarded the 40under40 prize during the London Lighting Design Award

2022 and the Mario Bonomo prize of AIDI. In 2022 he received the honourable mention at the KNX Italia award for technological innovation

**Illuminazione ex cappella
Accademia Aldo Galli IED Como -
Installazione Artistica, 2017**
Designer
Andrea Carson, Luminum Lighting



Stefano Carta Vasconcellos

Budapest, Ungheria
Ambasciata d'Italia



Cresciuto tra Italia e Brasile, si laurea in Economia Aziendale e successivamente in Design di Prodotto presso l'Istituto Europeo di Design. Nel 2013 fonda Stefano Carta Vasconcellos Design Studio con l'obiettivo di realizzare di contaminazione tra artigianato e tecnologie di fabbricazione digitale, sviluppando progetti che spaziano dalla coltelleria agli accessori per l'ufficio. Docente di progettazione allo IED dal 2015, nel 2019 assume l'incarico di Direttore Accademico di IED Brasile. Nel 2022 fa ritorno in Italia, a Milano, come Academic Project Manager del Gruppo IED. I suoi progetti sono stati esposti alla Maker Faire di Roma, a Operae a

Torino e durante la Triennale di Milano 2016. E' stato il primo italiano a vincere il Salone Satellite Award, con il progetto Cucina Leggera nel 2018.

He grew up between Italy and Brazil, he graduated in Business Administration and in Product Design at IED. In 2013 he founded his studio with the aim of working between craftsmanship, new economy and digital manufacturing, carrying out projects ranging from cutlery, office accessories and furniture design. IED

professor from 2015, in 2019 he becomes Academic Director of IED Brazil and moved to São Paulo before returning to Milan in 2022, always in IED, with the role of Academic Project Manager. He exhibited his projects at the Maker Faire in Rome, at the Operae festival in Turin and during the Triennale di Milano 2016. He was the first Italian to win the Salone Satellite Award in 2018, with the project CucinaLeggera, which since 2022 has become part of the permanent collection of the Salone del Mobile.

**Icons
Designer
Josefina Kunz Duran**



Matilde Cassani

Pristina, Kosovo
Ambasciata d'Italia



ph. Guido Stazzoni

Si muove in un'area di confine fra architettura, installazioni, ed event design. Il suo lavoro trova la propria origine nelle implicazioni spaziali del pluralismo culturale. I suoi lavori sono stati esposti in molte istituzioni e manifestazioni fra cui lo Storefront for Art and Architecture di New York (2011); tre edizioni della Biennale Architettura di Venezia (2012, 2014, 2018); Victoria and Albert Museum (2015); Triennale di Oslo (2016); Biennale di Architettura di Chicago (2017); Manifesta 12 (2018); Triennale di Milano (2019); Cassani ha insegnato in diverse università europee fra cui il Sandberg Instituut di Amsterdam, la Syracuse Architecture University di Firenze. Attualmente insegna

alla NABA di Milano e alla AA, Architectural Association di Londra. Sue opere sono presenti nelle collezioni di diversi musei fra cui il Victoria and Albert Museum, il MAXXI e il Franz Hals Museum di Harleem.

She moves on the border between architecture, installation and event design. Her practice deals with the spatial implications of cultural pluralism in the contemporary Western city. Her works have been exhibited in many institutions such as Storefront for Art and Architecture, New York (2011); Biennale Architettura di Venezia (2012, 2014, 2018); Victoria and Albert Museum (2015); Oslo Triennale (2016); Chicago Architecture Biennale (2017); Manifesta 12, Palermo (2018); Triennale di Milano (2019). She currently teaches at Naba in Milano and at the Architectural Association in London. Her works are present in several museum collections including Victoria and Albert Museum, il MAXXI e il Franz Hals Museum di Harleem.



↑
TUTTI
Designer
Matilde Cassani
Fontana Arte

Giovanna Castiglioni

Tel Aviv, Israele
Ambasciata d'Italia



ph. Anna Sigvardosson

Giovanna Castiglioni, figlia di Achille Castiglioni, dal 2006 ha messo in un cassetto la laurea in Geologia per gestire la stratificazione dei progetti presenti nello studio del padre, aperto al pubblico come Museo e Fondazione. Coordina le attività di archiviazione del patrimonio culturale della Fondazione e divulga il "metodo Castiglioni" rivolgendosi a un pubblico eterogeneo per età, cultura e interessi, proveniente da ogni parte del mondo. È curatrice, insieme a Chiara Alessi e Domitilla Dardi, del progetto "100x100 Achille", una raccolta di più di 100 oggetti anonimi regalati nel 2018 da più di 100 designer di livello internazionale. Tiene conferenze e workshop in giro per il mondo puntando sull'interazione

dinamica con il pubblico, al quale chiede sempre di fare ginnastica mentale. E...non sa ancora cosa farà da grande!

Giovanna Castiglioni, daughter of Achille Castiglioni, has been shelving her Geology degree since 2006 to manage the stratification of the projects in her father's studio, open to the public as a museum and foundation. She coordinates the Foundation's cultural heritage archiving activities and share the "Castiglioni method" by speaking to a different public in terms of age, culture and interests, from all over the world. She is the curator, together with Chiara Alessi and Domitilla Dardi, of the "100x100 Achilles" exhibition, a collection of more than 100 anonymous objects given in 2018 by more than 100 international designers. She holds conferences and workshops around the world focusing on dynamic interaction with the public, which she always asks to do mental gymnastics. And... she still doesn't know what she will be when she grows up!



ph. Alecio Ferrari

↑
Parentesi 50°
Courtesy Flos

Francesco Cavalli

Yaoundè, Camerun
Ambasciata d'Italia



Francesco Cavalli has over 25 years of experience in branding and visual communication. He lives and works in Genoa and Milan, where he founded Leftloft with the partners he met at Milan Polytechnic. Since 1997, the studio has released more than 1000 projects among brand identity, editorial design, web design and exhibitions. In 2015 he started Luft, a research unit within Leftloft developing workshops, conferences,

and the film Design is a Verb. Over the years, he's been an adjunct professor at Milan Polytechnic and course leader of the Master Course in Visual Design at Raffles Milano.

Francesco Cavalli ha oltre 25 anni di esperienza in branding e comunicazione visiva. Vive e lavora tra Genova e Milano, dove ha fondato Leftloft con i soci conosciuti al Politecnico di Milano. Dal 1997, lo studio ha realizzato più di 1000 progetti tra brand identity, design editoriale, web design e mostre. Nel 2015 ha fondato Luft, uno spazio di ricerca all'interno di Leftloft che ha realizzato workshop, conferenze e il film Design is a Verb. Nel corso degli anni è stato professore a contratto al Politecnico di Milano e direttore del Master in Visual Design di Raffles Milano.



Design is a Verb
Designer
Leftloft, Marco Longo, Fulvio Lombardi
Scritto da/written by
Eleonora Marangoni
Regia/direction
Leftloft
Fotografia/photo
Fulvio Lombardi con il supporto di La Triennale di Milano
Produttore/maker
Leftloft con Triennale di Milano

Franz Cerami

Kuala Lumpur - Sarajevo, Malesia - Bosnia Erzegovina
Ambasciata d'Italia

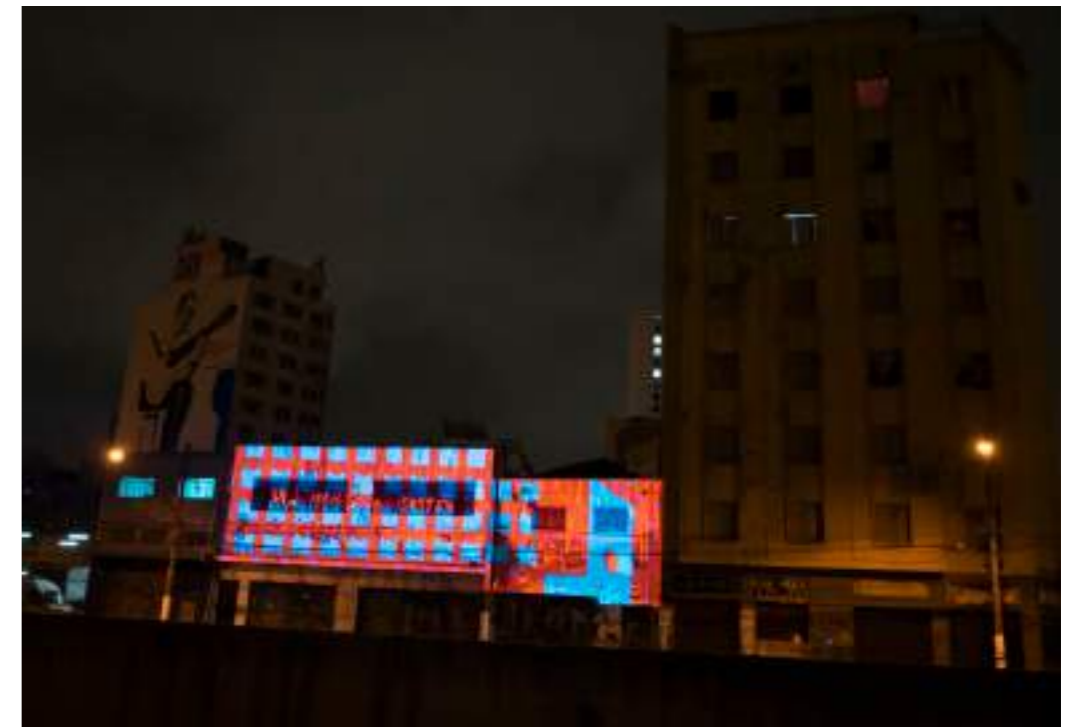


Franz Cerami lives and works in Naples. He was twice appointed Ambassador of Italian Design in the world by the Ministry of Foreign Affairs. He teaches Rhetoric and Digital Storytelling at the Suor Orsola Benincasa University of Naples. Among his most important works: Magica created for the Voiello brand; the video mapping installations Cam portraits; the light installation Lighting Flowers and the site

specific installation Eggs & Skulls, commissioned by the Madre Museum. His work Pink City has been produced in Rio de Janeiro, Jerevan, Naples, Rome, Paris, Marrakech, Sao Paulo, St. Petersburg, Lisbon, Capri, Tirana, Havana.

Franz Cerami vive e lavora a Napoli. E' stato nominato per due volte Ambasciatore del Design Italiano nel mondo dal Ministero degli Affari Esteri. Insegna Retorica e Storytelling Digitale presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Tra le sue opere di maggior rilievo: Magica realizzata per il marchio Voiello; le installazioni di video mapping Cam portraits; l'installazione luminosa Lighting Flowers, e l'installazione site specific Eggs & Skulls, commissionata dal Museo Madre. La sua opera Pink City è stata prodotta a Rio de Janeiro, Jerevan, Napoli, Roma, Parigi, Marrakech, San Paolo, San Pietroburgo, Lisbona, Capri, Tirana, Havana.

Lighting Flowers
Designer
Franz Cerami



Marco Ciarlo

Praga, Repubblica Ceca
Istituto Italiano di Cultura



l'accostamento di materiali nobili e poveri, le lavorazioni artigianali e industriali o le variazioni di tessiture e cromatismi delle superfici

Marco Ciarlo started his career in 1988 under the direction of Teobaldo Rossigno, joining his profession with the artistic research on image and material. In 1993 he started collaborating with the architects Fabrizio Melano and Giampiero Negro. They joined in 2004 in an architecture office that develops public and private projects and deals with interiors, installations and design. Their works respond to the desire to make figures and materials dialogue rigorously contemporary with the places that welcome them. The combination of noble and poor materials, handcrafted and industrial processes or variations in the texture and colour of surfaces often become decisive.

Marco Ciarlo inizia l'attività nel 1988 sotto la direzione di Teobaldo Rossigno, affiancando alla professione attività in campo artistico di ricerca sull'immagine e la materia. Dal 1993 avvia la collaborazione con gli architetti Fabrizio Melano e Giampiero Negro, con i quali si associa nel 2004. Lo studio sviluppa progetti di architettura pubblici e privati e si occupa di interni, allestimenti e design. Le opere realizzate rispondono alla volontà di far dialogare figure e materiali rigorosamente contemporanei con i luoghi che li accolgono. Spesso diventano determinanti



↑
Accanto, 2020-21
Designer
Marco Ciarlo
Azienda/Company
Design Luce

Aldo Cibic

Shangai, Cina
Consolato Generale d'Italia



Aldo Cibic, fondatore del Cibicworkshop, nasce a Vicenza nel 1955. Nel 1981, da socio della Sottsass Associati, è fra i fondatori di Memphis. I suoi progetti "Microrealities" (2004) e "Rethinking Happiness" (2010), vengono presentati alla Biennale di Architettura di Venezia. E' professore onorario alla Tongji University di Shanghai. I suoi lavori sono esposti nelle collezioni permanenti dello Stedelijk Museum di Amsterdam, del Groninger Museum, del CCA (Canadian Centre for Architecture) di Montreal, del Victoria and Albert Museum di Londra, del Museo del Design Italiano - Triennale di Milano e del Centre Pompidou di Parigi.

Aldo Cibic, founder of Cibicworkshop, was born in Vicenza, Italy, in 1955. In 1981, as a partner in Sottsass Associati, he was a founding member of Memphis. His projects, such as "Microrealities" (2004) and "Rethinking Happiness" (2010), have been presented at the Venice Architecture Biennale. Aldo Cibic is honorary professor at the Tongji University, Shanghai. His design pieces and drawings are exhibited in the

permanent collections of the Stedelijk Museum in Amsterdam, the Groninger Museum, the CCA (Canadian Center for Architecture) in Montreal, the Victoria and Albert Museum in London, the Triennale Museum of Italian Design in Milan and the Centre Pompidou in Paris.

↓
HO MENS, 2022
Designer
Aldo Cibic
Azienda/Company
Aldo Cibic



Alessandro Colombo

Rovaniemi, Kiev, Tripoli - Finlandia, Ucraina, Libia
Istituto Italiano di Cultura, Ambascia d'Italia



Alessandro Colombo was born in Milan, where he graduated from the Politecnico with Marco Zanuso. Since 1989 he has worked at Gregotti Associates International (associate 1995-1998). With Bruno Morassutti he participated in international competitions and in 1998/1999 was a founder of the offices Studio Cerri & Associati, Terra and Studio Cerri associati Engineering. He won

many international competitions and in 2004 the Compasso d'Oro award with Naòs System, produced by Unifor. He is a teacher at the Politecnico di Milano, Politecnico di Torino and Naba. He has been appointed Ambassador for Italian Design in the world since 2016

Alessandro Colombo, nato a Milano, dove si laurea in Architettura al Politecnico nel 1987 con Marco Zanuso. Dal 1989 lavora presso la Gregotti Associati International (associato dal 1995 al 1998). Con Bruno Morassutti partecipa a concorsi internazionali e nel 1998/99 è socio fondatore dello Studio Cerri & Associati, di Terra e di Studio Cerri Associati Engineering. Vince concorsi internazionali e nel 2004 il Compasso d'Oro con Naòs System, per Unifor. È docente presso il Politecnico di Milano, il Politecnico di Torino e NABA. È Ambasciatore del Design italiano nel mondo dal 2016.



designIN the Kitchen, Salone del Mobile Milano 2022
Designer
Alessandro Colombo, Paola Garbuglio



Mario Cucinella

Pechino - Chongqing - Chengdu, Cina
Ambasciata d'Italia, Consolato Generale d'Italia



ph. Giovanni De Sandre

Mario Cucinella nasce a Palermo nel 1960, si laurea in Architettura all'Università di Genova nel 1986. Nel 1992, a Parigi, fonda lo studio Mario Cucinella Architects, che oggi ha sede a Bologna e Milano, di cui è direttore creativo. Nel 2015 Mario Cucinella fonda SOS - School of Sustainability, un programma postlaurea sui temi della sostenibilità. L'importanza del suo lavoro ed il continuo impegno, come architetto ed educatore, su tematiche ambientali e sociali, sono stati riconosciuti con la International Fellowship del Royal Institute of British Architects (2016) e con la Honorary Fellowship dell'American Institute of Architects (2017).

Nel 2018 è stato curatore del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia 2018 con la mostra "Arcipelago Italia".

Mario Cucinella was born in Palermo in 1960 and graduated in Architecture at the University of Genoa in 1986. In 1992, in Paris, he founded Mario Cucinella Architects, an architecture firm now based in Bologna and Milan, and of which he is also the creative director. In 2015 he founded SOS - School of Sustainability, a postgraduate program

focused on sustainable architecture. The importance of his work and continued commitment as an architect and educator on environmental and social issues have been recognized with the International Fellowship of the Royal Institute of British Architects (2016) and with the Honorary Fellowship of the American Institute of Architects (2017). In 2018 he was curator of the Italian Pavilion de La Biennale di Venezia 2018 with the exhibition "Arcipelago Italia".

Flexia, 2020
Designer
Mario Cucinella, Antonella Di Luca
Azienda/Company
Artemide



ph. Federico Villa

Dario Curatolo

Maputo, Mozambico
Ambasciata d'Italia



Day organizzata dal Ministero degli Esteri italiano.

Dario Curatolo, architect, graduated at the Sapienza University of Rome, where he specialized in Theory of Architecture. He works with architecture, design and visual communication. He was a member of the Scientific Committee of the Triennale Design Museum, member of the ADI national steering committee as the Aiap

Lazio Delegate and teaches Visual Design at the RUFA in Rome. He was Art Director of the Italian Pavilion at the 13th Venice Architecture Biennale and is currently creative director of Four in the Morning and art director for a number of companies and institutions. From 2018 to 2022 he's appointed as "Italian Design Ambassador" for the Italian Design Day organized by the Italian Ministry of Foreign Affairs.

Dario Curatolo, architetto, si laurea a "La Sapienza" di Roma dove si perfeziona in Teorie dell'Architettura. Si occupa di architettura, design e comunicazione visiva. È stato membro del Comitato Scientifico del Triennale Design Museum, del comitato direttivo nazionale dell'ADI e Delegato Lazio Aiap. È stato Art Director del Padiglione Italia alla 13. Biennale di Architettura di Venezia. Insegna Visual Design alla RUFA di Roma. È direttore creativo di Four in the morning Srl e art director di imprese e istituzioni. Dal 2018 al 2022 è "Ambasciatore del Design italiano" per l'Italian Design



"Cu_bino",
residenza privata,
2018-2023. Noto,
Sicilia.



Silvia Damiani

New York, Stati Uniti
Istituto Italiano di Cultura, Consolato Generale d'Italia



ha guidato il rilancio e lo sviluppo creativo e stilistico del brand.

Silvia Damiani is the Vice President of the Damiani Group and President of Venini. She oversees all the aspects of public relations and the image of the various brands of the Damiani Group. Together with her brothers Guido and Giorgio, she leads the company, interpreting the business values and style that has guided the Damiani Family for three generations.

Over the years, Silvia Damiani has developed and defined the image of the company through innovative and avant-garde media and marketing strategies, both increasing brand awareness at the international level and enriching the values of elegance, class and style for which the company is recognized worldwide. At Venini, she led the relaunch and the creative and stylistic development of the brand

Fazzoletto
Designer
Fulvio Bianconi e Paolo Venini
Azienda/Company
Venini



Silvia Damiani è Vice Presidente del Gruppo Damiani e Presidente di Venini. Sovrintende tutti gli aspetti legati alle relazioni esterne e all'immagine dei brand del Gruppo. Insieme ai fratelli Guido e Giorgio, guida l'azienda interpretando i profondi valori imprenditoriali e di Stile che la Famiglia Damiani si tramanda da tre generazioni. Nel corso degli anni, perseguendo il suo principale obiettivo, Silvia Damiani ha definito l'immagine dell'azienda attraverso strategie di marketing e di comunicazione innovative e all'avanguardia capaci da un lato di accrescere la brand awareness a livello internazionale e dall'altro di consolidare i valori di eleganza, classe e Stile per i quali il marchio è riconosciuto. In Venini



Carlotta de Bevilacqua

Madrid, Spagna
Ambasciata d'Italia

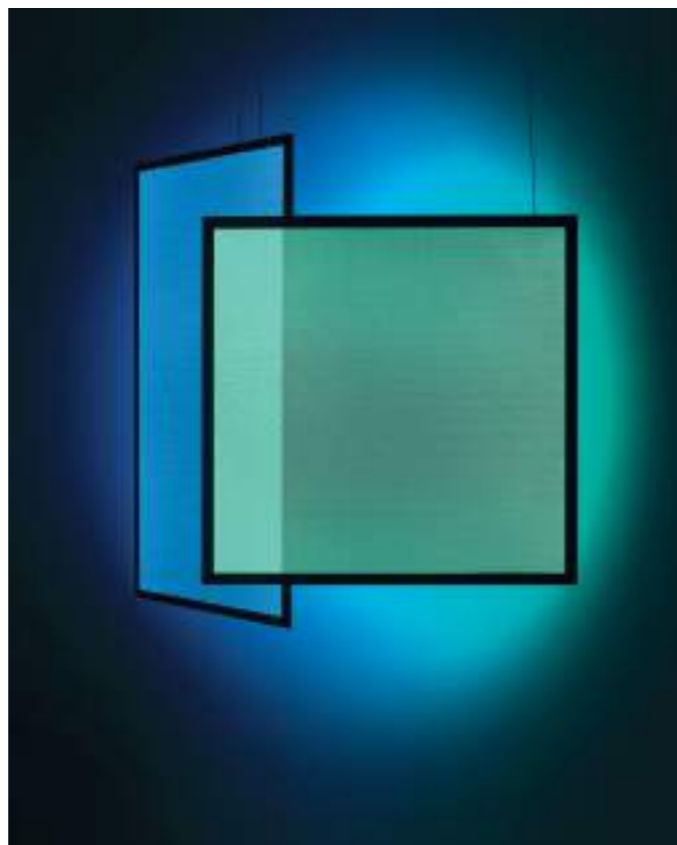


ph. Pierpaolo Ferrari

Imprenditrice, architetto, designer, docente, Carlotta de Bevilacqua è una dei protagonisti della progettualità e della visione imprenditoriale contemporanea. Laureata nel 1983 in Architettura al Politecnico di Milano, è Presidente e CEO del gruppo Artemide. Designer di grande esperienza ha sviluppato un importante percorso di ricerca nel campo della luce. Per Artemide e Danese ha realizzato molti prodotti di nuova generazione, riconosciuti con numerosi brevetti di invenzione e premi. Ha introdotto nel campo dell'illuminazione prospettive tecnologiche innovative e scenari inediti nell'esperienza sensoriale e nell'interazione tra comunicazione e informazione, esplorando le nuove frontiere della ricerca sulla fotonica. Indaga gli aspetti della luce legati al benessere fisiologico e psicologico

dell'uomo offrendo nuovi standard qualitativi in termini di performance e di riduzione dei consumi per la vita degli esseri viventi e del pianeta.

An entrepreneur, architect, designer, and teacher, Carlotta de Bevilacqua is one of the main representatives of design and of the modern business vision. With a degree in Architecture achieved in 1983 at the Politecnico di Milano, she is the President & CEO of Artemide. An experienced designer, she carries out in-depth research in the field of light. She designed lots of products for Artemide and Danese, which were acknowledged with invention patents and awards. In the lighting sector she introduced innovative technological perspectives and unprecedented scenarios characterizing the sensory experience and the interaction between communication and information, while exploring the new frontiers of research on photonics. She investigates all the facets of light connected with man's physiological and psychological wellbeing and introduces new quality standards in terms of performance and consumption reduction for the benefit of all living beings and of the planet.



↑
Discovery INTEGRALIS, 2018-2020
Designer
Ernesto Gismondi
Azienda/Company
Artemide

Michele De Lucchi

Bruxelles, Tokyo, Tbilisi - Belgio, Giappone, Georgia
Istituto Italiano di Cultura, Ambasciata d'Italia



ph. Giovanni Gastel

Architetto. È stato tra i protagonisti delle correnti di avanguardia nell'architettura e nel design sin dagli anni Settanta. Ha disegnato oggetti per le più conosciute aziende italiane ed europee. Ha realizzato progetti architettonici in Italia e nel mondo, che spaziano dagli edifici industriali ai centri culturali. È fondatore e parte di AMDL CIRCLE, uno studio multidisciplinare rinomato per l'approccio umanistico alla progettazione. Dal 2018 la ricerca di AMDL CIRCLE si concentra su Earth Stations, architetture che utilizzano le conoscenze umanistiche e tecnologiche per favorire le relazioni umane.

Architect. He has been a protagonist of avant-garde architecture and design since the 1970s. He has designed furniture for the most known Italian and European companies. He realized architectural projects in Italy and abroad, spanning from industrial to cultural landmarks. He is founder and member of AMDL CIRCLE, a multidisciplinary group of thinkers and innovators. Since 2018, AMDL CIRCLE focuses on Earth Stations, future sharing architectures that combine technological development with humanist principles.



↑
Michele De Lucchi & AMDL CIRCLE
Architetture per il Pianeta Terra
Crown Station
Filippo Bolognese Images

David Dolcini

Singapore, Singapore
Ambasciata d'Italia



Lo studio collabora con aziende come Luceplan, Porada, Bric's, Panasonic, Politecnico di Milano e IED.

David was born in Italy, near Milan, in a family with long craft tradition. His vision and approach to design comes from a whole variety of educational and professional experiences abroad over a number of years. After finishing his studies at Milan Polytechnic in 2004, he entered

the world of design as a project manager for Luceplan. Later he worked in Shanghai for A00-Architecture. In 2007 he founds his own firm DAVID DOLCINI STUDIO, that deals primarily with product and industrial design, interior and exhibition design, art direction. The firm collaborates with companies like Luceplan, Porada, Bric's, Panasonic, Milan Polytechnic and IED among others.

David è nato in Italia, vicino a Milano, in una famiglia con una lunga tradizione nell'artigianato e nella produzione. La sua visione e il suo approccio al design provengono l'insieme di diverse esperienze educative e professionali compiute all'estero nel corso degli anni. Laureatosi al Politecnico di Milano nel 2004, entra nel mondo del design come project manager per Luceplan e successivamente lavora per A00-Architecture a Shanghai. Nel 2007 fonda il suo marchio DAVID DOLCINI, che si occupa principalmente di design di prodotto e industriale, design di interni, allestimenti e direzione creativa.



LIZZY
Designer
David Dolcini
Azienda/Company
Arflex



Francesco Faccin

Masbate, Oman
Ambasciata d'Italia



In 2004, after almost two years of collaboration with Enzo Mari, he started working with the lute-maker Francesco Rivolta, learning high cabinet-making techniques. In 2007 started his own studio in Milan. From 2009 to 2015 he worked as a consultant for Michele De Lucchi. Besides working for Italian and international, public and private clients and NGOs, Francesco Faccin works as a professor at the "Libera Università" in Bolzano, at the "Made Program" in Syracuse, and at the "Universidad de Navarra" in Pamplona; also, as a visiting professor, he collaborates with other universities in Italy and abroad. His work has been published in the most important international specialized magazines.

Nel 2004, dopo quasi due anni di collaborazione con Enzo Mari, ha iniziato a lavorare con il liutaio Francesco Rivolta, imparando tecniche di alta ebanisteria. Nel 2007 ha avviato il proprio studio a Milano. Dal 2009 al 2015 ha lavorato come consulente per Michele De Lucchi. Oltre a lavorare per clienti italiani e internazionali, pubblici e privati, e per ONG, Francesco Faccin è docente presso la Libera Università di Bolzano, il Made Program di Siracusa e l'Universidad de Navarra di Pamplona; inoltre, come visiting professor, collabora con altre università in Italia e all'estero. I suoi lavori sono stati pubblicati nelle più importanti riviste specializzate internazionali.



↑
Nudo, 2021
Designer
Francesco Faccin
Azienda/Company
EcorNaturaSi

Alfonso Femia

Riad - Gedda, Arabia Saudita
Ambasciata d'Italia Riad, Consolato Generale Gedda



ph. Filippo Avandero

Atelier(s) Alfonso Femia è uno studio di architettura internazionale con sede a Genova, Milano e Parigi. L'esperienza maturata in più di 25 anni di attività progettuale, sviluppata a tutte le scale di intervento, si riflette nella profondità di approccio ai temi più sensibili della città e del territorio. Fondatore dell'atelier(s) è Alfonso Femia. Tra i progetti più recenti la nuova sede di Vimar a Marostica, la Dallara Academy a Parma, la nuova sede del Gruppo BNL-BNP Paribas a Roma, Les Docks de Marseille, The Corner a Milano, complessi residenziali di housing sociale, direzionale e turistico in Italia e in Francia.

Atelier(s) Alfonso Femia is an international architecture firm based in Genoa, Milan and Paris. The experience gained in more than 25 years of design activity, developed at all scales of intervention, is reflected in the depth of approach to the most sensitive issues of the city and the territory. Founder of the atelier(s) is Alfonso Femia. His most recent projects include the new Vimar headquarters in Marostica, the Dallara Academy in Parma, the new headquarters of the BNL-BNP Paribas Group in Rome, Les Docks de Marseille, The Corner in Milan and a residential complexes of social housing, business district and tourist housing in Italy and France.



↑
Audrey, 2020
Designer
Alfonso Femia / AF*Design
Azienda/Company
StayGreen

Leonardo Ferragamo

Helsinki, Finlandia
Istituto Italiano di Cultura, Ambasciata d'Italia



Figlio di Salvatore e Wanda Ferragamo, ha studiato Economia e Finanza all'IMEDE di Losanna, Svizzera e alla Columbia University, New York. All'età di 20 anni inizia a lavorare per l'azienda e fonda il settore Scarpe da Uomo nel 1976, seguito dalla Divisione Uomo nel 1981. Nel 1986 ha assunto la direzione dello sviluppo internazionale e ha supervisionato lo sviluppo commerciale del Gruppo. Dal 1995 è presidente di Lungarno Alberghi e amministratore delegato di Palazzo Feroni Finanziaria. È stato Presidente di Fondazione Altagamma tra il 2000 e il 2009 e Presidente onorario della Fondazione dal 2009. È Presidente di Salvatore Ferragamo Finanziaria e Vicepresidente esecutivo di Fondazione Ferragamo.

È anche fondatore e presidente onorario della Fondazione Palazzo Strozzi. È presidente di Nautor Swan.

The son of Salvatore and Wanda Ferragamo, he studied Economics and Finance at IMEDE in Lausanne, Switzerland and Columbia University, New York. At the age of 20 he began working for the company and founded the Men's Shoes Division in 1976, followed by the Men's Division in 1981. In 1986 he took over as director of international development and

oversaw the Group's business development. He has been president of Lungarno Alberghi and CEO of Palazzo Feroni Finanziaria since 1995. He was President of Fondazione Altagamma between 2000 and 2009 and Honorary President of the Foundation since 2009. He is Chairman of Salvatore Ferragamo, Director of Ferragamo Finanziaria and Executive Vice President of Fondazione Ferragamo. He is also founder and honorary chairman of the Fondazione Palazzo Strozzi. He is chairman of Nautor Swan.

↓
Clubswan 80
My Song



Maria Cristina Finucci

Colombo, Sri Lanka
Ambasciata d'Italia



ph. Marco Santi Amantini

Maria Cristina Finucci è un architetto, designer e artista. Nel 2012 ha iniziato Wasteland, una serie di installazioni monumentali creare attenzione in tutto il mondo sul problema dell'inquinamento da plastica. Nel 2013 ha fondato il Garbage Patch State (UNESCO, Parigi). Nel 2022 è nata la Fondazione Finucci ets, per promuovere l'arte a favore del pianeta. Le sue opere sono in musei, istituzioni e fondzioni. Ha ricevuto numerosi premi e nel 2019 è stata insignita del titolo di Grande Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana.

Maria Cristina Finucci is an architect, designer and artist. In 2012 she started Wasteland, an ongoing series of monumental installations around the world to create awareness on plastic pollution. In 2013 she founded the Garbage Patch State (UNESCO, Paris). In 2022, she established the Finucci Foundation, a not-for-profit organization that promotes art for the Planet. Her works is shown in Museums,

Institutions and Foundations. She has been awarded numerous prizes and in 2019, Finucci was honored with the title of Grand Officer of the Order of Merit of the Italian Republic.

HELP al Foro Romano - The Garbage Patch State for Ocean Day 2018
Designer
Maria Cristina Finucci



ph. Marco Santi Amantini

Enrico Frigerio

Lussemburgo, Lussemburgo
Ambasciata d'Italia



Enrico Frigerio si laurea in architettura a Genova ed entra nel Workshop di Renzo Piano al cui fianco impara il mestiere. Fonda Frigerio Design Group, che fa della qualità e del rapporto con l'ambiente il proprio obiettivo primario. È promotore della "Slow Architecture". Tra i suoi progetti più significativi: la tribuna ecologica dell'Autodromo FERRARI di Imola (1992), la sede Sambonet a Orfengo (2004), le centrali elettriche del gruppo svizzero AXPO (2008), il Centro Sportivo per lo Spezia Calcio (2013), la Stazione Elettrica TERNA a Capri (2018), l'Headquarter Crédit Agricole Green Life (2018) a Parma, la sede di Zamasport a Novara (2020), il complesso residenziale a Saronno (2020), il Ferrero

Technical Center ad Alba (2022) ed il refitting degli uffici Rosenthal a Selb in Germania (2022).

Enrico Frigerio graduated with a degree in Architecture from the University of Genova and learned his trade working side by side with Renzo Piano. He founded Frigerio Design Group, setting quality and the relationship with the environment its main goal. He is the promoter of "Slow Architecture". Some of FDG's most significant projects include: the eco-friendly grandstand at the Imola racetrack, Bologna (1992), the Sambonet head office in Orfengo (2004), power plants for the AXPO Swiss group (2008), the Sports Center for the Spezia Football Club (2013), the Terna's power station in Capri (2017) and the Headquarters of Crédit Agricole Italia, Green Life, in Parma (2018), the new headquarters for Zamasport, Novara (2020), the residential complex in Saronno (2020), the Ferrero Technical Center in Alba (2022) and the refitting of the Rosenthal offices in Selb Germany (2022).



Cedrata Tassoni
Azienda/Company
Cedral Tassoni

Cherubino Gambardella

Stoccolma, Svezia
Istituto Italiano di Cultura



in diverse istituzioni, fondazioni e musei europei, americani ed asiatici.

Born in Naples in 1962. He is an architect, full professor of Architectural Design at the University Vanvitelli. He has taught in various Italian Universities (Rome, Naples, Ascoli Piceno, Venice) and he has lectured for Cornell University, for the Eth in Zurich, for Harvard University and the Catholic University in Washington, he taught at the IIT in Chicago

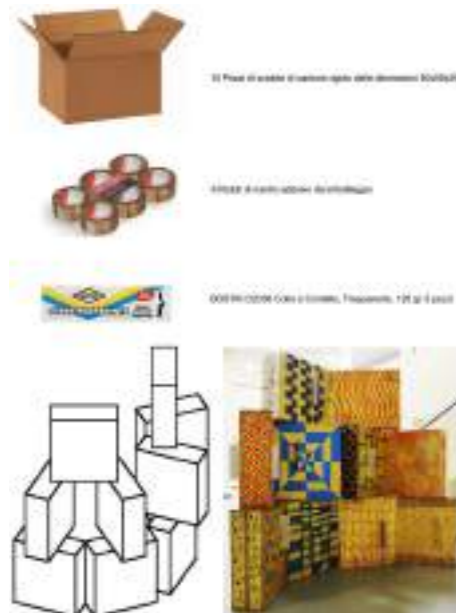
and at the Bauhaus in Dessau. He has written over twenty books, published the most prestigious international journals. He has won numerous competitions and architecture awards in various countries of the world. His works have been exhibited at the MOMA in New York, at the Venice Biennale, at the Milan Triennial, at the Chicago Biennial as well as in various European, American and Asian institutions, foundations and museums.

Paravento, 2022
Designer
Cherubino Gambardella
Azienda/Company
Studenti della facoltà di Ingegneria Edile e Architettura di Perugia

La cucina del futuro, 2022
Designer
Simona Ottieri
Azienda/Company
Siemens



Nato a Napoli nel 1962. È architetto, full professor di Architectural Design all'Università Vanvitelli. Ha insegnato in diverse Università italiane (Roma, Napoli, Ascoli Piceno, Venezia) e ha tenuto conferenze per la Cornell University, per l'Eth di Zurigo, per la Harvard University e la Catholic University di Washington, ha insegnato all'IIT di Chicago e alla Bauhaus di Dessau. Ha scritto oltre venti libri, ha pubblicato i sulle più prestigiose riviste internazionale. Ha vinto numerosi concorsi e premi di architettura in vari paesi del mondo. Sue opere sono state esposte al MOMA di New York, alla Biennale di Venezia, alla triennale di Milano, alla biennale di Chicago oltre che



Maite García Sanchis

Erbil - Sulaymaniyah, Iraq
Consolato Generale d'Italia



Architect PhD, curator and member of the editorial board of Lotus international. She holds a PhD in Architecture from the IUAV in Venice and a Master in Advanced Architectural Design with a focus on Theory and Criticism from ETSAM, Universidad Politécnica de Madrid. She collaborates on teaching activities at the DASTU, Politecnico di Milano. She has curated publications, seminars and exhibitions on architecture and design,

with a particular interest in the relationship between design and architecture, and in architecture in processes of urban transformation.

1858 (Cambio), 2020
Designer
Formafantasma
Azienda/Company
Giustini / Stagetti



Architetto PhD, curatrice e membro della redazione di Lotus international. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Architettura presso lo IUAV di Venezia e il Master in Progettazione Architettonica Avanzata con indirizzo Teoria e Critica presso l'ETSAM, Universidad Politécnica de Madrid. Collabora all'attività didattica presso il DASTU del Politecnico di Milano. Ha curato pubblicazioni, seminari e mostre di architettura e di design, con particolare interesse sul rapporto tra design e architettura e sull'architettura in processi di trasformazione della città.



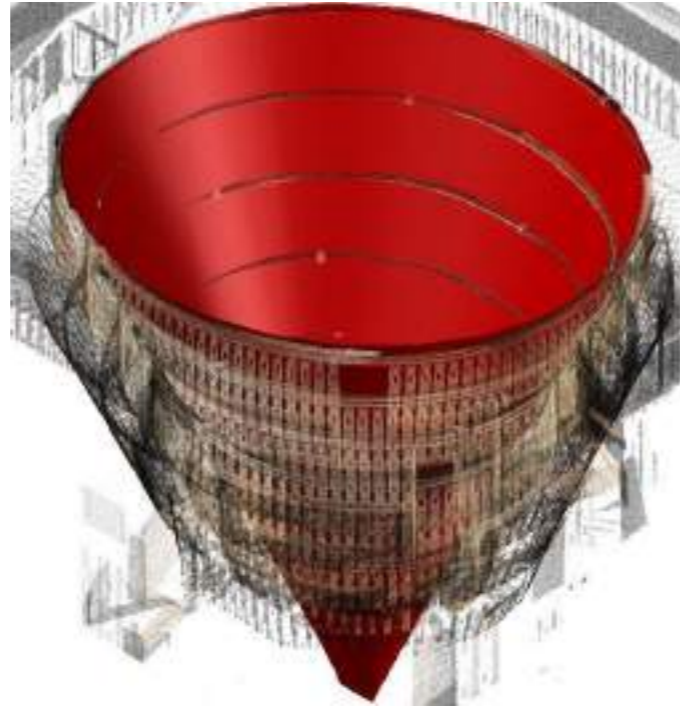
Andrea Giordano

Canton, Cina
Consolato Generale d'Italia



Master degree in Architecture, PhD in Survey-Representation of Architecture and Environment. Full Professor (ICAR 17-Drawing) & coordinator of II level Master BIM/hBIM at the Padua University (UNIPD). Director of the Department of Civil, Environmental Engineering & Architecture - ICEA - UNIPD, where he manages Laboratories of Drawing-Representation (LDR) and of Information Modeling (LIM). Member of the Scientific Committee of Italian Union of Drawing, UID, & member of the Steering Committee of the international research Visualizing Venice/Visualizing Cities (DUKE University, Padua University).

Laurea Magistrale in Architettura, PhD in Rilievo/Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente. Professore Ordinario (ICAR 17-Disegno) all'Università di Padova, dove è Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e dell'Architettura-ICEA. Coordinatore del Master di II livello BIM/hBIM e dei Laboratori di Disegno e Rappresentazione (LDR) e di Modellazione Informatica (LIM) (UniPD). Membro della UID - Unione Italiana del Disegno e membro della ricerca internazionale Visualizing Venice/Visualizing Cities (DUKE University, Padua University).



La genesi geometrica e configurativa del design dell'architettura, dell'ingegneria e degli oggetti: Il teatro anatomico di Padova (Nuvola di punti del CIRGEO, elaborazione grafica Giovanni Radossi).

Francisco Gómez Paz

Istanbul, Turchia
Consolato Generale d'Italia



Francisco Gómez Paz, Salta, Argentina 1975, dopo essersi laureato in Design Industriale a Córdoba, si trasferisce a Milano per ottenere il suo Master in Design presso la Domus Academy. Dopo aver lavorato presso lo studio di Paolo Rizzatto e collaborato con Alberto Meda, nel 2004 ha fondato il proprio studio di design con un approccio progettuale curioso, sperimentale, guidato dall'esplorazione di materiali e tecnologie. Da allora, ha collaborato con importanti aziende del settore e ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il RedDot Award "Best of the Best" e il Good Design Award. Inoltre, ha vinto il Premio dei Premi all'Innovazione del Presidente della Repubblica Italiana e il Compasso d'Oro per la sua lampada Hope, e l'Index Award per la Solar Bottle, selezionata dal MOMA per la Study Collection. Nel 2014, ha

aperto un laboratorio sperimentale dove produce la sedia Eutopia con tecnologie dell'industria 4.0, con la quale ha vinto il suo secondo Compasso d'Oro nel 2020.

Francisco Gómez Paz was born in Salta, Argentina in 1975. After graduating as an Industrial Designer in Córdoba, he moved to Milan to obtain his master's degree in Design at the Domus Academy. Following his work at Paolo Rizzato's studio and collaboration with Alberto Meda, he founded his own design studio with a curious, experimental project focus guided by the exploration of materials and technologies. Since then, he has collaborated with major companies in the industry and has won several international awards, including the Red Dot Award "Best of the Best" and the Good Design Award. He also received the Index Award for the Solar Bottle, which was selected by the MOMA for the Study Collection, and the Premio dei Premi all'Innovazione from the President of the Italian Republic, as well as the Compasso d'Oro for the Hope lamp. In 2014, he opened an experimental workshop where he manufactures the Eutopia chair using Industry 4.0 technologies, for which he won the Compasso d'Oro in 2020.



Mesh, 2015
Designer
Francisco Gómez Paz
Azienda/Company
Luceplan

Marva Griffin

Nuova Delhi, India
Ambasciata d'Italia



ph. Maurizio Pedroni

Marva Griffin Wilshire, venezuelana e milanese d'adozione, è stata corrispondente dall'Italia di Maison & Jardin, Vogue Décoration, American House & Garden, American Vogue. È fondatrice e curatrice dal 1998 del SaloneSatellite ed è anche Direttrice della Stampa Estera del Salone del Mobile. Milano. Dal 2001 fa parte del Philip Johnson Architecture & Design Committee del MoMA di New York. Ha ricevuto importanti riconoscimenti: nel 2014 il Premio Compasso d'Oro alla carriera, nel 2017 le è stata conferita dal Comune di Milano la Civica Benemerita Ambrogino d'Oro e nel 2021 la Laurea Magistrale ad Honorem in Design per il Sistema Prodotto Servizio conferita dal

Politecnico di Milano.

Marva Griffin was born in Venezuela, but Milan is her adopted city. She became the correspondent/representative in Italy for French Maisonm & Jardin, Vogue Décoration, American House & Garden and American Vogue. In 1998 she founded and continues to curate SaloneSatellite and she is International Press Director for Salone del Mobile.Milano. Since 2001 she has been a member of the Philip Johnson Architecture and Design Committee at the MoMa, New York, USA. She has received important recognitions: in 2014 the Compasso d'Oro Lifetime Achievement Award, in 2017 she has been awarded by the City of Milano with the Public Merit Ambrogino d'Oro and in 2021 the Honorary Degree in Product Service System Design conferred by Politecnico di Milano.



↑
Fish Chair, 2005
Designer
Satyendra Pakhalé
Azienda/Company
Cappellini

Roberto Grilli

Hanoi - Ho Chi Minh City, Vietnam
Ambasciata d'Italia



Roberto Grilli è General Manager di DZ Engineering; è il punto di riferimento commerciale e dello sviluppo del business avendo oltre quindici anni di esperienza nel campo dell'illuminazione e del motorsport. Grilli ha diretto progetti pionieristici riconosciuti a livello internazionale come il primo Gran Premio in notturna nella storia di Formula 1 a Singapore, di Formula E a Diriyah (Arabia Saudita) e progetti di illuminazione per siti UNESCO in Italia. E' stato membro del Board of Directors di Italian Chamber of Commerce a Singapore dal 2019 al 2022.

Roberto Grilli is the General Manager of DZ Engineering. With over fifteen years of experience in the motorsports and lighting industries, he is responsible for both commercial and business development. Grilli has pioneered in projects for the world renowned Formula 1 Night Race in Singapore, the first Formula E Night Race in Diriyah (Saudi Arabia) and the architectural lighting for UNESCO sites in

Italy. Grilli had been a member of the Board of Directors for Italian Chamber of Commerce Singapore from 2019 to 2022.

↓
Castel del Monte, Andria, Italy, 2019



ph. Luca Marianaccio

Daide Groppi

Lisbona, Portogallo
Ambasciata d'Italia



Since the end of the 1980s and starting from a very small workshop in the historic centre of Piacenza, Davide Groppi has been inventing and producing lamps under the Groppi brand name. Creative independence has allowed him to distribute original and recognizable designs all over the world, in which simplicity, lightness, emotion, invention and astonishment are the essential elements. Light becomes an opportunity to seduce and excite.

Among the awards received, mention should be made of the double XXIII ADI Compasso d'Oro for the Nulla and Sampei lamps and the XXIV ADI Compasso d'Oro Honourable Mention for the TeTaTeT lamp.

Dalla fine degli anni Ottanta, partendo da un piccolissimo laboratorio nel centro storico di Piacenza, Davide Groppi inventa e produce lampade con il marchio omonimo. L'indipendenza creativa gli ha permesso di distribuire in tutto il mondo progetti originali e riconoscibili, in cui semplicità, leggerezza, emozione, invenzione e stupore sono gli ingredienti fondamentali. La luce diventa occasione per sedurre ed emozionare. Tra i riconoscimenti ricevuti, ricordiamo il doppio XXIII ADI Compasso d'Oro per le lampade Nulla e Sampei e la Menzione d'Onore del XXIV ADI Compasso d'Oro alla lampada TeTaTeT.



SAMPEI, 2011
Designer
Enzo Calabrese, Davide Groppi
Azienda/Company
Daide Groppi srl



Antonio Iraci

Valona, Albania
Consolato Generale d'Italia



Antonio Iraci, an architect born in 1961 in Misterbianco, Catania, founded the Archline studio in 1989, now known as Iraci Architetti. Based in Sicily, the studio creates residential, commercial, industrial, and public works, managing the entire creative process. The compositional approach is characterized by a strong figurative distance from existing projects, experimenting with a new aesthetic

through minimalism. Geometry becomes the focus of design, where curves are an obligation generated by the location and spaces are reduced to interlocking lines.

Antonio Iraci, architetto nato nel 1961 a Misterbianco, Catania, ha fondato nel 1989 lo studio Archline, ora noto come Iraci Architetti. Con sede in Sicilia, lo studio crea opere residenziali, commerciali, industriali e pubbliche, gestendo l'intero processo creativo. L'approccio compositivo è caratterizzato da una forte distanza figurativa rispetto ai progetti esistenti, sperimentando una nuova estetica attraverso il minimalismo. La geometria diventa il fulcro della progettazione, dove le curve sono un obbligo generato dal luogo e gli spazi si riducono ad incastri di linee.

Giano, 2021
Designer
Antonio Iraci
Azienda/Company
Orografie



Assia Karaguiozova

Jakarta, Indonesia
Istituto Italiano di Cultura



Born in Sofia in 1978. Graduated at the National School of Italian Language and Culture in Sofia, she studied Economics and Commerce in Milan, where she worked in the Fashion Photography sector, dealing with publishing and advertising campaigns. She has always drawn. The strong focus on marketing and product strategy, as well as image, has imprinted in her tangible expressions, between Art and Design.

The communication through projection and writing emphasizes the particular sensitivity to sustainability and circularity in production.

Nata a Sofia nel 1978. Diplomata presso la Scuola Nazionale di Lingua e Cultura Italiana di Sofia, ha studiato Economia e Commercio a Milano, dove ha lavorato nel settore della Fotografia di Moda, occupandosi di editoria e campagne pubblicitarie. Ha sempre disegnato. La forte attenzione al marketing e alla strategia di prodotto, oltre che di immagine, ha impresso nelle sue espressioni tangibili, tra Arte e Design. La comunicazione attraverso la proiezione e la scrittura sottolinea la particolare sensibilità alla sostenibilità e alla circolarità nella produzione.



Collezione Water Illusion, 2022
Designer
Assia Karaguiozova
Azienda/Company
Poltrona Frau
↓

Francesca Lanzavecchia

Miami, Stati Uniti
Consolato Generale d'Italia



ph. Francesca Fucillo

Viaggiatrice, tattile, sognatrice, esteta inquieta. Per disciplinare la sua anima d'artista si laurea in disegno Industriale al Politecnico di Milano. Impara ad usare le mani oltreché la testa durante il Master della Design Academy di Eindhoven, laureandosi nel 2008 con lode. I suoi oggetti raccontano storie e sogni, la sua visione del mondo. Nel 2010 fonda insieme a Hunn Wai lo studio Lanzavecchia+Wai. I suoi lavori comprendono edizioni limitate per gallerie e musei, prodotti industriali e progetti speciali. Ha collaborato con brand come Hermes, Zanotta, Living Divani, FIAM e con istituzioni culturali come la Triennale di Milano, il MAXXI di Roma e il

Royal College of Art di Londra.

A hands-on traveller, dreamer and restless aesthete. In order to apply some discipline to her artist's soul, she graduated in Industrial Design at the Milan Polytechnic. She learned to use her hands as well as her head during her Masters at the Eindhoven Design Academy, graduating in 2008 with honours. Her objects express stories, dreams and her vision of the world. Together with Hunn Wai in 2010 she founded the Lanzavecchia+Wai studio and her works include limited editions for galleries and museums, industrial products and special projects. She has worked with leading brands such as Hermes, Zanotta, Living Divani and FIAM as well as cultural institutions such as the Milan Triennale, the MAXXI in Rome and the Royal College of Art in London.



↑
Poltroncina Nena
Designer
Lanzavecchia + Wai
Azienda/Company
Zanotta Spa

Beatrice Leanza

Luanda, Angola
Ambasciata d'Italia



Beatrice Leanza è direttore del mudac – Museum of Contemporary Design and Applied Arts di Lausanne in Svizzera da gennaio 2023. E' una cultural strategist, curatrice e critica con un background in studi Orientali e ha vissuto a Pechino per 17 anni. E' stata direttore esecutivo del Museo di Arte, Architettura e Tecnologia (maat) di Lisbona, direttore creativo della Beijing Design Week e ha co-fondato The Global School, il primo istituto indipendente per il design e la ricerca creativa in Cina. È membro del comitato consultivo internazionale di Design Trust (Hong Kong) ed è una European Young Leader (2018 – oggi; Friends of Europe Foundation, Bruxelles).

Beatrice Leanza is the director of mudac – Museum of Contemporary Design and Applied Arts, Lausanne in Switzerland (since January 2023). She is a cultural strategist, curator and critic with a background in Asian studies who was based in Beijing for 17 years. She was executive director of maat – Museum of Art, Architecture and Technology, Lisbon, creative director of Beijing Design Week, and co-founded The Global School, the first independent institute for interdisciplinary creative research established in the PRC. She is a member of the international advisory board of Design Trust (Hong Kong) and is a European Young Leader (2018 – present; Friends of Europe Foundation, Brussel).



↑
Menti Parallele - Scoprire l'intelligenza dei materiali.
Scritto da/Written by
Laura Tripaldi
Editore/Editor
Effequ, 2020

Barbara Lehmann

Algeri, Algeria
Istituto Italiano di Cultura



Architetto e curatore dell'Archivio storico di Cassina per la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale delle sue collezioni si occupa di attività di marketing per la promozione del marchio in un'ottica di continuità tra patrimonio esistente e nuove visioni strategiche secondo una concezione degli archivi come luoghi dinamici. La sua attività è incentrata sullo sviluppo e divulgazione dei contenuti storici aziendali, come video, testi per cataloghi e pubblicazioni scientifiche, e sulla gestione di mostre ed eventi. Ha instaurato rapporti con le più importanti Fondazioni che si occupano di tutela del diritto d'autore

dei più importanti maestri dell'architettura e del design del XX secolo e con istituzioni culturali nazionali ed internazionali.

Architect and curator of the historical archive of Cassina for conservation and valorization of the cultural heritage of its collections she supports marketing activities for the enhancement of the brand in a perspective of continuity between existing heritage and new strategic visions according to a conception of archives as dynamic places. Communicator and writer of historical corporate content, such as videos, texts for catalogs and scientific publications, she also manages exhibitions and events. She has established relationships with most important Foundations that deal with copyright protection of major masters of architecture and with national and international cultural institutions.



↑
Soriana
Designer
Afra e Tobia Scarpa
Azienda/Company
Cassina

Caterina Licitra

Santo Domingo, Repubblica Domenicana
Ambasciata d'Italia



si inaugura la startup "Magica Studio" che collega l'artigianato decorativo italiano alla porcellana dipinta a mano.

I bring in myself the creativity of my great grandfather Gio Ponti, a worldwide icon that unifies architecture, design and art in the universal symbol of beauty and Italian elegance. I've designed a collection of furniture for Mariner, a rug collection for Ebru and a limited collection of blowing crystal vases for Markanto Depot. I was chosen as one of ten women designers (dieci donne designers) with my ceramic pieces. co - founder and chief creative officer of The Lux Room, an innovative digital art space creating Contemporary Classics of the Future. Co - founder of Lisa Ponti Archives, focuses on empowering her works from her editorial works for DOMUS and STILE Magazine. We currently just curated an exhibition on Lisa Ponti at the Museum of Contemporary Art in Rome. Co- founded of "Magica Studio" focusing on hand painting porcelain and decals.



↑
Roma, collezione di piatti
Designer
Caterina Licitra - Decorato a
mano da Magica Studio. 2023.

Piero Lissoni

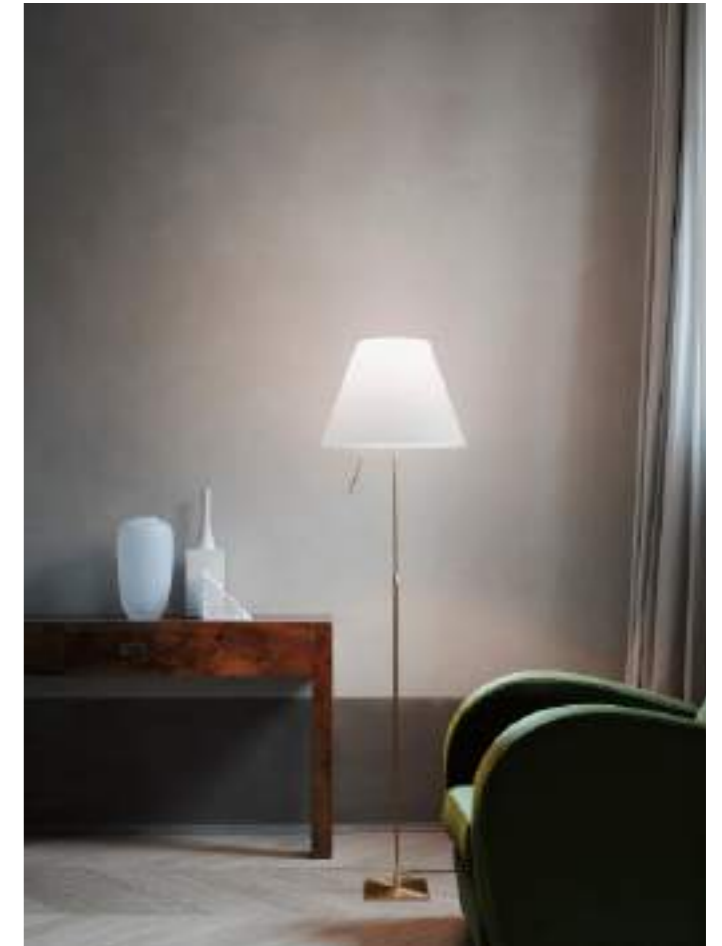
Londra, Regno Unito
Ambasciata d'Italia



ph. Veronica Gaudo

Piero Lissoni è architetto, designer e art director ed è riconosciuto tra i maestri del design contemporaneo. Da oltre trent'anni sviluppa progetti internazionali di architettura, interior, product design e graphic design. Piero Lissoni è inoltre direttore creativo di Alpi, B&B Italia, Boffi, Living Divani, Lema, Lualdi, Porro e Sanlorenzo. Tra i progetti di architettura e interni più importanti si segnalano Shangri - La Shougang Park a Pechino (2021) realizzato per le Olimpiadi invernali del 2022, The Ritz - Carlton Residences a Miami Beach (2020), Grand Park Hotel a Rovigno in Croazia (2019),

il restyling dello storico locale Camparino in Galleria a Milano (2019), The Middle House del gruppo Swire Hotel a Shanghai (2018), i progetti residenziali One Paraiso e Grand Paraiso a Miami (2018), The Oberoi Al Zorah Beach Resort Ajman negli Emirati Arabi (2017), gli yacht SX112 (2020), SX76 (2018) e SX88 (2017) per Sanlorenzo, Conservatorium Hotel ad Amsterdam (2012), oltre agli headquarters di aziende come Boffi, Glas Italia, Fantini, Living Divani e i cantieri navali di Sanlorenzo di La Spezia e Ameglia. Piero Lissoni ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Good Design Award, il Red Dot Award e il Compasso d'Oro ADI.



↑
Lampada Costanza
Designer
Paolo Rizzato
Azienda/Company
Luceplan

Francesco Maccapani Missoni

San Paolo, Brasile
Istituto Italiano di Cultura



esposizione tra Istanbul, Miami e Milano, e mancano le collaborazioni con brand di design.

Francesco Maccapani Missoni was born in Gallarate (VA) on 5th April 1985 and has a degree in architecture from the Milan Polytechnic. While writing his thesis he lived for 2 years in New York and gained experience working for Stephen Burks' ReadyMadeProject. Subsequently he returned to Milan and founded a company that invests in the digital world and which today boasts more than 30 employees. In the meantime, he has followed his passion and written a family recipe book, which was published by Assouline in 2018, and he also dedicated himself to creating works of art in his spare time which expanded rapidly due to the covid pandemic. Being forced to stay at home he devoted himself full time to the creation of artworks, which he subsequently started selling via social media. In the following 2 years he organized a number of exhibitions and displays between Istanbul, Miami and Milan, and there was no shortage of working partnerships with leading design brands.

Francesco Maccapani Missoni nasce a Gallarate (VA) il 5 aprile 1985. Ha una laurea in architettura al Politecnico di Milano. Mentre scriveva la tesi ha vissuto 2 anni a NY a lavorato per ReadyMadeProject di Stephen Burks per acquisire esperienza. Successivamente rientra a Milano e fonda una società che investe nel mondo digitale, che ad oggi vanta più di 30 dipendenti. Nel frattempo segue le sue passioni e scrive un ricettario di famiglia, che pubblicherà con Assouline nel 2018, e si dedica alla creazione di opere d'arte nel tempo libero. Che è aumentato tanto per via della pandemia di covid. Dove do stare a casa si dedica a tempo pieno alla creazione di opere, che successivamente inizia a vendere grazie ai suoi social media. Nei 2 anni successivi organizza diverse mostre ed



↑
Little Sun, 2012
Founders
Olafur Eliasson
Frederik Ottesen

Raffaella Mangiarotti

Buenos Aires, Argentina
Istituto Italiano di Cultura

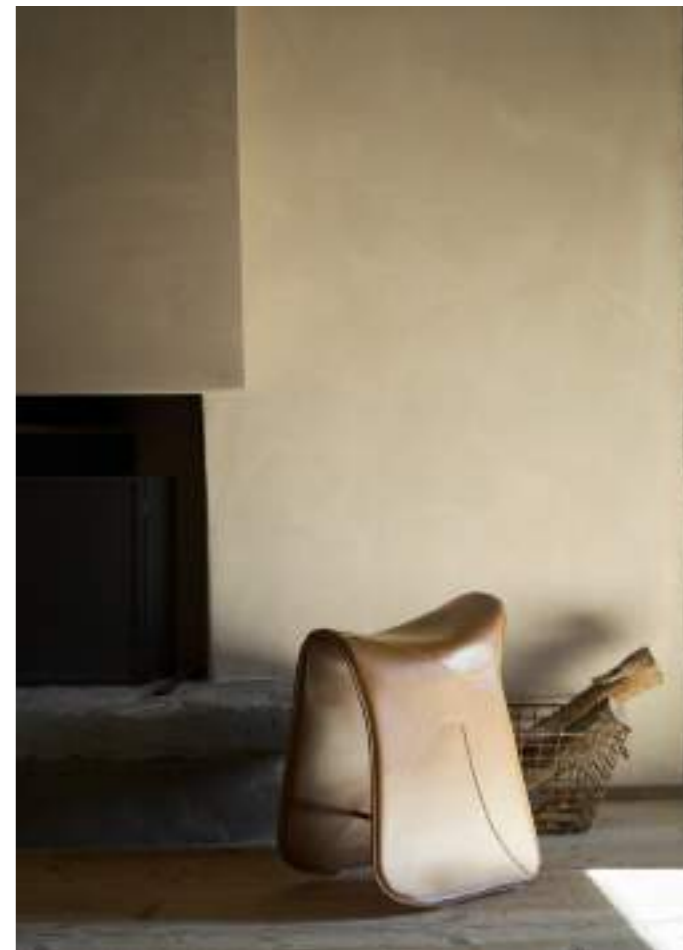


ph. Carlo Gerli

Raffaella Mangiarotti è un architetto e designer milanese. Laureata in architettura, ha un dottorato in design, è ricercatore al Politecnico di Milano. Dopo una collaborazione con Marco Zanuso e Francesco Trabucco fonda deepdesign con Matteo Bazzicalupo, disegnando prodotti innovativi per importanti aziende, tra cui Smeg. Nel 2010 fonda lo studio Raffaella Mangiarotti specializzandosi in art direction, arredo, showroom ed allestimenti fieristici, disegnando a livello internazionale. Alcuni suoi prodotti sono esposti in musei internazionali e parte di collezioni permanenti, riconosciuti con i più noti premi internazionali. Dal 2017 al 2022 è stata nominata

Ambasciatore del Design Italiano nel mondo.

Raffaella Mangiarotti is an architect and designer. She lives and works in Milan. She holds a degree in architecture, a doctorate in design, and is a researcher at the Politecnico di Milano. After working with Marco Zanuso and Francesco Trabucco she founded deepdesign with Matteo Bazzicalupo, designing innovative products for major companies in the sector, including Smeg. In 2010, she founded the Raffaella Mangiarotti studio where she specialises in art direction, furniture, showroom and exhibition design, designing internationally. Some of her products are exhibited in international museums and part of permanent collections, recognised with the most renowned international awards. From 2017 to 2022 she was appointed Ambassador of Italian Design in the world. (2018 - present; Friends of Europe Foundation, Brussel).



ph. Pietro Savorelli

↑
Pepe, saddle, Opinion Ciatti
Designer
Raffaella Mangiarotti
Azienda/Company
Opinion Ciatti

Flavio Manzoni

Houston, Stati Uniti
Consolato Generale d'Italia



Flavio Manzoni è stato nominato Ferrari Chief Design Officer nel gennaio 2010. Dal 2007 al 2010 è stato Direttore del Design creativo presso il Gruppo Volkswagen, dove ha progettato la maggior parte dei veicoli attuali di Skoda, Bentley, Bugatti e Volkswagen, ridefinendo la filosofia estetica di questi marchi. Dal 2001 al 2006 ha lavorato nel Gruppo Fiat come Responsabile del Design per Lancia, Fiat e LCV. Inoltre ha rivestito delle posizioni nel settore design presso Lancia e Seat. È laureato in Architettura con specializzazione in Disegno industriale all'Università di Firenze. Il 28 giugno 2019, presso l'Università di Sassari, gli è stata conferita la laurea magistrale honoris causa

in 'Lettere Filologia Moderna e Industria culturale'.

Flavio Manzoni was appointed as Ferrari Chief Design Officer in January 2010. From 2007 to 2010 he was Director of Creative Design at the Volkswagen Group where he was involved in designing most of the Skoda, Bentley, Bugatti and Volkswagen recent cars as well as redefining the aesthetic philosophy of these

brands. From 2001 to 2006, he worked at Fiat Group as Head of Design for Lancia, Fiat and LCV. He has also held design positions at Lancia and Seat. Manzoni holds a degree in architecture with a thesis in industrial design from the University of Florence. On 28 June 2019, at the University of Sassari, he was awarded an honorary master's degree in 'Humanities, Modern Philology and Cultural Industry'

Ferrari Vision Gran Turismo, 2022
Designer
Flavio Manzoni
Azienda/Company
Ferrari SPA



Antonello Marega

Taipei, Taiwan
Delegazione Diplomatica Speciale, Ufficio Italiano di promozione Economica, Commerciale, Culturale



Marega Antonello, nasce il 20/09/44 a Maserada sul Piave vicino a Treviso. Studia a Padova al Liceo Scientifico e, dopo al maturità, si iscrive al corso di Architettura dello IUAV (Istituto Universitario di Architettura) di Venezia. Si laurea in architettura nel 1970 con una tesi di progettazione urbanistica sull'Alto Litorale Adriatico. E' titolare di 40 brevetti in ambito sportivo e la sua esperienza di estende agli aspetti della globalizzazione produttiva in area Asiatica: Indonesia, Taiwan, Cina, Vietnam, Thailandia. Dal 2010 al 2019 ha svolto opera di docenza al Master di Industrial Design dello IUAV di Venezia con il corso "Design&Management".

Antonello Marega was born on 20/09/44 in Maserada sul Piave near Treviso. He studied at the Liceo Scientifico in Padua and after graduating from high school, he enrolled on the Architecture course at the IUAV (University Institute of Architecture) in Venice from where he graduated in architecture in 1970 with a thesis on urban planning on the upper Adriatic coast. He is the owner of 40 patents in the sports field and his experience extends to aspects of production globalization in the Asian area including Indonesia, Taiwan, China, Vietnam and Thailand. From 2010 to 2019 he taught the "Design & Management" course as part of the Master's in Industrial Design at the Venice IUAV.



Huayra Rodster
Azienda/Company
Pagani

Michela Mezzavilla

Barcellona, Spagna
Consolato Generale d'Italia



Michela Mezzavilla is an architect, Certified Lighting Designer and co-founder of the Barcelona based office MMAS Lighting Design. In her 20-year career she created lighting projects of all kinds, from architectural lighting for internationally renowned offices, to immersive art installations for festivals and events. Actively involved in the promotion of the culture of light, she is a lighting design professor

at IED Barcelona and also collaborates with various Spanish and European universities. Her works have been recognized in awards such as IALD Awards, Premios FAD, Darc, Iluminet.

Michela Mezzavilla è architetto, Certified Lighting Designer e co-fondatrice dello studio barcellonese MMAS Lighting Design. Nei suoi 20 anni di carriera ha creato progetti di luce di ogni tipo, dall'illuminazione architettonica per studi di fama internazionale, a installazioni artistiche immersive per festival ed eventi. Impegnata attivamente nella promozione della cultura della luce, è docente di lighting design presso IED Barcellona e collabora con varie università in ambito spagnolo ed europeo. I suoi lavori sono stati riconosciuti in premi come IALD Awards, Premios FAD, Darc, Iluminet.



Xapo Bank HQ
Designer
Lagranja Design
Michela Mezzavilla



Ico Migliore

Seoul, Corea del Sud
Ambasciata d'Italia



ph. Leo Torri

Ico Migliore, architetto, tre volte Premio Compasso d'Oro, è professore al Politecnico di Milano e Chair Professor alla Dongseo University di Busan (Corea del Sud). È co-founder di Migliore+Servetto, studio di progettazione con sede a Milano internazionalmente conosciuto per i suoi progetti di spatial e communication design. Ha firmato interventi per alcune delle principali destinazioni culturali in Italia e all'estero, come il Museo Egizio di Torino, l'ADI Design Museum di Milano, il Museo Chopin a Varsavia. Molteplice il suo contributo alla narrazione sull'evoluzione del design con scritti, tra cui i libri: "Sketches,

Maps, Sceneries" (Electa 2021) e "Time to Exhibit" (Franco Angeli ed. 2019).

Ico Migliore, an architect and three-time winner of the Compasso d'Oro Award, is Professor at the Politecnico di Milano and Chair Professor at Dongseo University in Busan (SK). He is co-founder of the Migliore+Servetto, a Milan based design studio that is internationally renowned for its spatial

and communication design works. He's behind several major cultural destinations in Italy and abroad, such as the Egyptian Museum in Turin, the ADI Design Museum in Milan and the Chopin Museum in Warsaw. He has contributed to discussions on the evolution of design with texts, such as: "Sketches, Maps, Sceneries" (Electa 2021) and "Time to Exhibit" (Franco Angeli 2019).

The Home of The Human
Safety Net, 2022
Designer
Migliore+Servetto



Stefano Mirti

Khartoum, Sudan
Ambasciata d'Italia



Designer, teacher, partner of IdLab, Milan. Has been working for years on new ways to teach and to share knowledge: Design 101, Relational Design, and several other projects. For two years, responsible for Expo Milano's social media team. Since September 2017, he is the head of Scuola Superiore di Arte Applicata del Castello Sforzesco in Milan; since July 2019, he is president of Fondazione Milano.

Progettista, insegnante, partner di IdLab. Da anni impegnato sulle nuove frontiere dell'insegnamento: Design 101, Relational Design, e molti altri progetti didattici e formativi. Dei tanti progetti, l'ultimo uscito è: Moodboard (2022), un gioco di carte è anche un manifesto teorico. Dal settembre 2017 direttore della Scuola Superiore di Arte Applicata del Castello Sforzesco a Milano. Dal luglio 2019, presidente della Fondazione Milano.



↑
Zero+, 2021
Designer
Zero, IdLab e Salvatore Amura

Ruben Modigliani

Detroit - Toledo, Stati Uniti
Consolato Generale d'Italia



ph. Valentina Sommariva

Classe 1963, nato e cresciuto a Firenze, maturità classica, il suo primo mestiere è stato quello di grafico. La passione per la carta stampata lo ha portato istintivamente verso il mondo dell'editoria – e quindi a Milano, capitale italiana del settore. Da qui, in modo naturale, ha iniziato a scrivere. La sensibilità per architettura e design l'ha ereditata dai genitori, che fin da piccolo hanno stimolato la sua creatività. Ama i manifesti, di cui ha una collezione; le connessioni tra idee, anche lontane nello spazio o nella storia; e il concetto di design come unione di funzione, forma e felicità.

Class of 1963, born and raised in Florence, classical studies, his first job was as a graphic designer. His passion for print media led him instinctively to the world of publishing - and then to Milan, Italy's publishing capital. From there, in a natural way, he started writing. He inherited his sensitivity for architecture and design from his parents, who stimulated his creativity from an early age. He loves posters, of which

he has a collection; connections between ideas, even distant in space or history; and the concept of design as a union of function, form and happiness.

Poliedri, 1958
Designer
Carlo Scarpa
Azienda/Company
Venini



Francesca Molteni

San Francisco, Stati Uniti
Consolato Generale d'Italia - Istituto Italiano di Cultura



Graduated in Philosophy in Milan, studied Film Production at New York University. Since 2002, she produces and directs films and documentaries, and curates design exhibitions. In 2009 she founded MUSE Factory of Projects, a production company based in Milan. Among the last films, "Openings. Gazes beyond the limit" (2021), "NEWMUSEUM(S)" (2019), "The Power of the Archive. Renzo Piano Building Workshop"

(2018), "Superdesign. Italian Radical Design 1965-75" (2017). She is the author of the book "Icane d'impresa [Icons of Enterprise]", Carocci 2016.

Laureata in Filosofia a Milano, ha studiato Film Production alla New York University. Dal 2002, produce e cura la regia di film e documentari, e mostre sul design. Ha fondato nel 2009 la casa di produzione Muse Factory of Projects a Milano. Tra gli ultimi film diretti, "Openings. Sguardi oltre il limite" (2021), "NEWMUSEUM(S)" (2019), "Il Potere dell'Archivio. Renzo Piano Building Workshop" (2018) e "Superdesign. Italian Radical Design 1965-75" (2017). È autrice del libro "Icane d'impresa", Carocci 2016.



I-MESH
Designer
Muse Factory of Projects



Eugenia Morpurgo

Belgrado, Serbia
Ambasciata d'Italia



Designer researching the impact that production processes have on society, with a focus on prototyping scenarios and products based on open source solutions. Her work has been exhibited at the MAXXI in Rome, the Triennale Museum in Milan, Total Museum of Contemporary Art in Seoul, Textile Arts Center in NYC and Z33 in Hasselt Belgium, amongst others. Eugenia has been Italian Fellow in Design 2019/2020 at

the American Academy in Rome, Spatial Fellow 2020/2021 at Akademie Schloss Solitude, and Head Mentor at dieDAS 2021/2022. She is currently a PhD student at the IUAV in Venice, Italy.

Designer la cui pratica studia l'impatto che i processi di produzione hanno sulla società attraverso la prototipazione di scenari e prodotti basati su tecnologie open. I suoi lavori sono stati esposti anche al MAXXI di Roma, alla Triennale di Milano, al Total Museo d'arte contemporanea di Seoul, al Textile Arts Center di NYC e Z33 in Belgio. Eugenia è stata Italian Fellow in Design 2019/2020 all'American Academy a Roma, Spatial Fellow 2020/2021 presso l'Akademie Schloss Solitude e Head Mentor presso dieDAS 2021/2022. Attualmente è studente di dottorato presso lo IUAV di Venezia, Italia.

Syntropia prototipo 2
Designer
Eugenia Morpurgo
Sophia Guggenberger



ph. Elisabeth Handl

Mario Nanni

Tunisi, Tunisia
Ambasciata d'Italia - Istituto Italiano di Cultura



Maestro e scrittore della luce, progettista, artista, artigiano, poeta. Lavora e studia nel suo museo Virgola a Bologna, attualmente è impegnato in un'opera monumentale che articola il suo pensiero e relazione le discipline del sapere alla luce. Conoscenze che il maestro ha maturato lavorando con architetti tra cui D. Chipperfield, M. Costanzi, K. Kuma, J. Pawson, E. Valero Ramos, P. Zumthor, nonché sviluppando progetti per molte istituzioni di prestigio. Regista, ideatore di scenografie, costumi e gioielli e scrittore della luce per il recente allestimento dell'opera lirica di G. Verdi, L. Miller, al teatro Comunale di Bologna. Direttore artistico del Museo Marino Marini (Firenze), vincitore del concorso internazionale per l'Alhambra di Granada, con l'Architetto Ramos. Ha scritto e progettato la luce

per opere come il Mosè di Michelangelo, l'Annunciata di Antonello da Messina a Palazzo Abatellis di Palermo, la collezione dei Torlonia ai musei Capitolini di Roma e Casa Batllò a Barcellona.

A writer and expert on light, a designer, artist, craftsman and poet. He works and studies in his Virgola museum in Bologna where he is currently engaged in a monumental work intended to present his thinking and knowledge. It also relates the discipline of knowledge to light, knowledge that he has acquired through working with architects such as D. Chipperfield, M. Costanzi, K. Kuma, J. Pawson, E. Valero Ramos and P. Zumthor as well as developing projects for numerous prestigious institutions. In addition he was the director and creator of sets, costumes, jewels and lighting for the recent staging of Verdi's opera Luisa Miller at the Teatro Comunale in Bologna. Artistic director of the Marino Marini Museum (Florence) and winner of the international competition for the Alhambra in Granada together with the architect Ramos, he has also designed and devised the lighting for works such as Michelangelo's Moses, the Annunciata by Antonello da Messina at the Palazzo Abatellis in Palermo, the

Torlonia collection at the Capitoline Museums in Rome and Casa Batllò in Barcelona.



↑
n55, 2014
Designer
Mario Nanni
Azienda/Company
Viabizzuno

Gabriele Neri

Montréal, Canada
Istituto Italiano di Cultura



Gabriele Neri, Ph.D., architetto e storico dell'architettura, è ricercatore presso il Politecnico di Torino. Dal 2012 insegna all'Accademia di architettura di Mendrisio; nel 2011-2022 è stato professore a contratto al Politecnico di Milano. Nel 2022 è stato Weinberg Fellow presso l'Italian Academy, Columbia University, NY. Nel 2018-2021 è stato Consigliere d'amministrazione della Fondazione Museo del Design di Triennale Milano. Ha curato diverse mostre sull'architettura e il design italiani, tra cui quelle su Vico Magistretti e Pietro Lingeri (Triennale Milano, 2021), e su Umberto Riva (Fondazione Sozzani, Milano, 2019).

Gabriele Neri, Ph.D., architect and architectural historian, is currently Assistant Professor in Architectural History at Politecnico di Torino. He has been teaching at the Mendrisio Academy of Architecture since 2012. He was adjunct professor at Politecnico di Milano (2011-2022). In 2022 he was Weinberg Fellow at the Italian Academy, Columbia University, NY. In 2018-2021 he was Board Member of the Triennale Milano Design Museum Foundation. He has curated exhibitions on Italian architecture and design, including those on Vico Magistretti and Pietro Lingeri (Triennale Milano, 2021), and Umberto Riva (Fondazione Sozzani, Milano, 2019).



ph. Umberto Riva

↑
Lampada E63
Designer
Umberto Riva

Orizzontale

Zagabria - Fiume, Croazia
Consolato Generale d'Italia, Ambasciata d'Italia

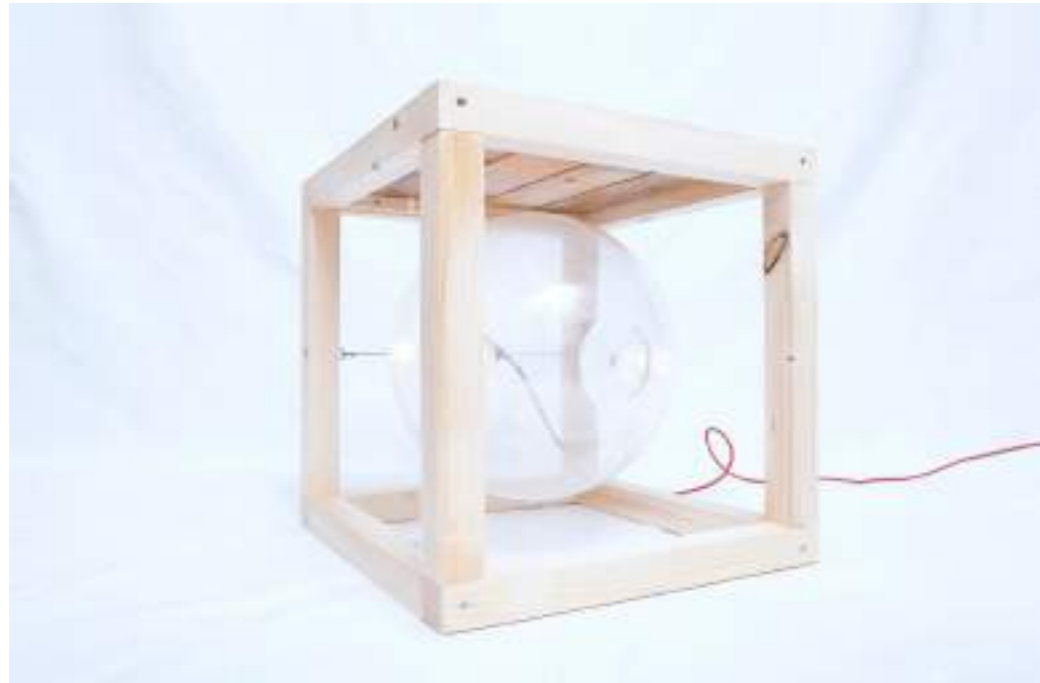


orizzontale is an architects' collective based in Rome whose work crosses the fields of architecture, urbanism, public art and DIY practice. orizzontale since 2010 has been promoting projects of common relational spaces, giving form to both dismissed and unseen images of the city. These projects have represented the ground for experimenting new kinds of collaborative interactions between

city dwellers and urban commons as well as occasions to test the boundaries of the architectural creation process.

orizzontale è un collettivo di architetti con base a Roma, il cui lavoro attraversa architettura, paesaggio, arte pubblica e auto-costruzione. orizzontale promuove dal 2010 progetti di spazi pubblici relazionali, dando forma ad immagini di città dismesse o inedite. Questi progetti sono stati terreno di sperimentazione per nuove forme di interazione tra gli abitanti e i beni comuni urbani e al tempo stesso occasione per mettere alla prova i limiti del processo di creazione architettonica.

Lampada 8 1/2, 2014
Designer
orizzontale



ph. Alessandro Imbriaco

Rossana Orlandi

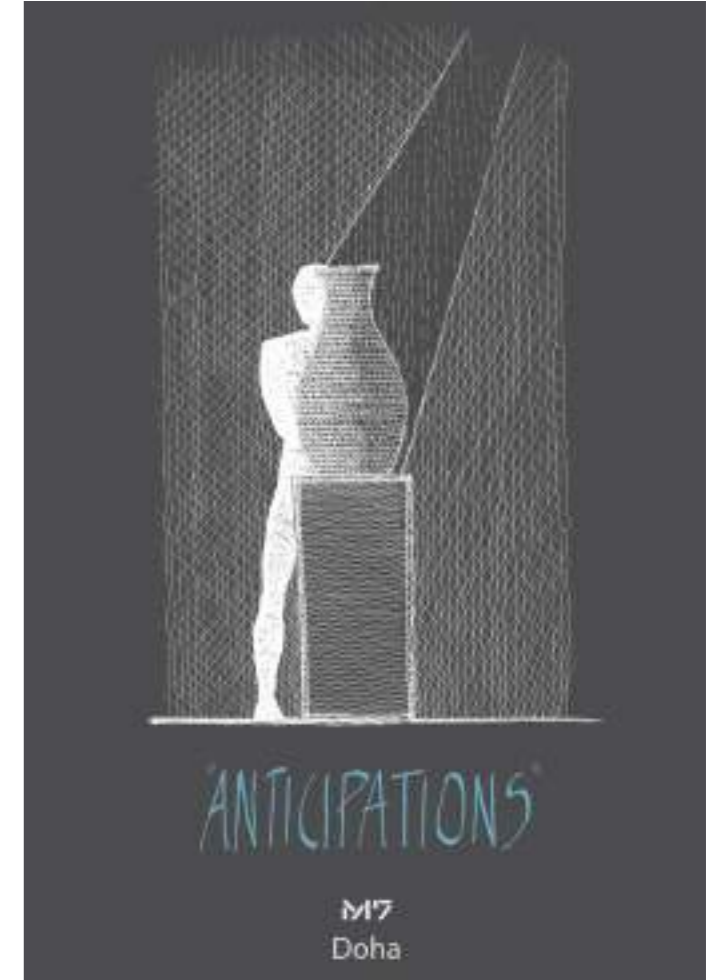
Doha, Qatar
Ambasciata d'Italia



ph. Annica Eklund

La sua carriera inizia nella moda collaborando con stilisti internazionali. Nei primi del 2000, seguendo la sua passione, il design, apre la sua galleria eponima, coinvolgendo giovani talentuosi designer di tutto il mondo, diventando talent scout di nomi ora di fama mondiale. Nel 2018, con la figlia Nicoletta Orlandi Brugnoli, lancia RoGUILTLESSPLASTIC, un progetto internazionale per sensibilizzare e coinvolgere la Design Community a utilizzare il riciclo, il riuso e l'upcycle della Plastica e in seguito del Waste in generale. Nel 2022 riceve il Compasso d'Oro alla Carriera.

Her career began in fashion working with international designers. Pursuing her passion for design, she opened her own eponymous gallery in the early 2000s, attracting talented young designers from all over the world and becoming a talent scout for those who have since become internationally renowned names. In 2018, together with her daughter Nicoletta Orlandi Brugnoli, she launched RoGUILTLESSPLASTIC, an international project to raise awareness and involve the Design Community in recycling, reusing and upcycling Plastics and, therefore, Waste in general. In 2022, she received the Compasso d'Oro Career Award.



Disegno architetto
Lucio Micheletti

Studio Ossidiana

Rotterdam - Amsterdam, Paesi Bassi
Istituto Italiano di Cultura, Ambasciata d'Italia a l'Aja



Studio Ossidiana is an award-winning practice working at the crossroads of architecture, design, and public art, led by Giovanni Bellotti and Alessandra Covini. Balancing research and fabrication, the practice explores innovative approaches through buildings, materials, objects, and installations. Studio Ossidiana's projects and research have been exhibited

in international exhibitions, including 23rd Triennale di Milano 2022, La Biennale di Venezia 2021, Arkdes 2021, Istanbul Design Biennial 2021, Chicago Architecture Biennial 2021. In 2018 Studio Ossidiana won the Prix de Rome, the oldest prize reserved for designers under the age of 35 in the Netherlands.

Studio Ossidiana è uno studio di progettazione con sede a Rotterdam (NL), che opera tra architettura, design e arte pubblica. Bilanciando ricerca e progettazione, lo studio esplora approcci innovativi attraverso edifici, materiali, oggetti e installazioni. I progetti e le ricerche di Studio Ossidiana sono stati esposti in mostre internazionali, tra cui 23° Triennale di Milano 2022, La Biennale di Venezia 2021, Arkdes 2021, Istanbul Design Biennial 2021, Chicago Architecture Biennial 2021. Nel 2018 Studio Ossidiana ha vinto il Prix de Rome, il più antico premio riservato ai designer di età inferiore ai 35 anni nei Paesi Bassi.



ph. Riccardo de Vecchi

Art Pavillion M.
Designer
Studio Ossidiana



Giovanni Ottonello

Hong Kong, Cina
Consolato Generale d'Italia



Degree in Architecture in Genoa. Various experiences in the museum and stage design field with directors Pierluigi Pizzi and Luca Ronconi. Subject expert in Scenography at the Politecnico Milano. Numerous consultancies with companies for innovative projects such as Salvatore Ferragamo, Bottega Veneta, Hugo Boss, Baxter, Max Mara Group. He collaborates for lectures, seminars

and conferences ranging from design to cinema, photography and fashion with various Italian and international organizations and universities. Ambassador for IDD in Iran, Georgia and Turkey. Today he is Art Director IED Istituto Europeo di Design.

Laurea in Architettura a Genova. Diverse esperienze nel campo museale e scenografico con i registi Pierluigi Pizzi e Luca Ronconi. Cultore della materia in Scenografia al Politecnico Milano. Numerose sono le consulenze con aziende per progetti innovativi quali Salvatore Ferragamo, Bottega Veneta, Hugo Boss, Baxter, MaxMara Group. Collabora per docenze, seminari o conferenze spaziando dal design al cinema, alla fotografia, alla moda con diversi enti e università italiani e internazionali. Ambasciatore per IDD in Iran, Georgia e Turchia. Oggi è Art Director IED Istituto Europeo di Design.

Altered Dolomi, 2022
Designer
Giorgia Archetti



Roberto Palomba

Los Angeles, Stati Uniti
Consolato Generale d'Italia



ph. Carlo William Rossi + Fabio Mureddu

Ludovica + Roberto Palomba fondano Palomba Serafini associati nel 1994. Il segno distintivo dello studio emerge dalla capacità dei fondatori, di coniugare una visione contemporanea della società e delle esigenze delle persone, con un'ampia conoscenza delle radici storiche e culturali dell'architettura e del design, producendo risultati che fondono il passato con il futuro. Questo approccio unico e personale rende la realtà di Palomba Serafini Associati, particolarmente sensibile alle questioni relative alla funzione e alla necessità di creare prodotti e architetture di lunga durata. Lo studio nei suoi 25 anni di attività ha ricevuto numerosi premi internazionali come Compasso D'Oro, Elle

Decoration International Design Award, l' Ahead Award, Red Dot, Design Plus, Good Design Award, German Design Award, Ahead Award.

Ludovica + Roberto Palomba founded Palomba Serafini Associates in 1994. The hallmark of the studio merges from the founders' ability to combine a contemporary vision of society and people's needs, with a broad knowledge of the historical and cultural roots of architecture and design, producing results that blend the past with the future. This unique and personal approach makes Palomba Serafini Associati's reality particularly sensitive to questions related to the function and the need to create long-lasting products and architectures. In its 25 years of activity, the studio has received numerous international awards such as Compasso D'Oro, Elle Decoration International Design Award, the Ahead Award, Red Dot, Design Plus, Good Design Award, German Design Award, Ahead Award.



Comfort Zone Home, 2019
Designer
Ludovica + Roberto Palomba

Raul Pantaleo

Gerusalemme, Israele
Consolato Generale d'Italia



Raul Pantaleo è un architetto italiano, nato a Milano, laureato presso la facoltà di architetture IUAV di Venezia. Dal 2019 professore a contratto di Composizione presso l'Università degli Studi di Trieste. È uno dei cofondatori dello TAMassociati. Nel 2014 con TAMassociati-MIGLIOR ARCHITETTO ITALIANO DELL'ANNO e nel 2016- MEMBRO DEL TEAM CURATORIALE DEL PADIGLIONE ITALIA alla 15th International Architecture Exhibition of La Biennale di Venezia. Nel 2016 è stato tutor per Renzo Piano del gruppo di lavoro G124- Marghera presso il Senato della Repubblica Italiana. Dal 2020 membro del Comitato Scientifico Fondazione Michelucci.

Born in Milan, Raul Pantaleo is an Italian architect who graduated from the IUAV Faculty of Architecture in Venice. Contract professor of Composition at the University of Trieste since 2019, he is one of the co-founders of TAMassociati with whom in 2014 he was awarded BEST ITALIAN ARCHITECT OF THE YEAR and MEMBER OF THE CURATORIAL TEAM OF THE ITALY PAVILION in 2016 at the 15th International

Architecture Exhibition of the Venice Biennale. In 2016 he was tutor of the G124-Marghera working group at the Senate of the Italian Republic for Renzo Piano and he has been a member of the Michelucci Foundation Scientific Committee since 2020.

La casa è un mondo
Designer
TAMassociati



ph. Andrea Avezzù

Maria Ingrid Paoletti

Bucarest, Romania
Ambasciati d'Italia



è Siate Materialisti!
(Einaudi 2021).

Full Professor in the Technology of Architecture at the Polytechnic University of Milan. She has a PhD in Building Technology from Milan's Polytechnic University and was an associated researcher at the Massachusetts Institute of Technology. She is the founder of the research group in theoretical and design experimentation Material Balance, where

she is involved in innovative technologies and materials to develop a new and responsible material culture. She is a deputy rector for Expo Dubai 2020 and Vice President of the Fondazione Politecnico. She took part as a speaker at TEDxMilano in May 2022. Her last book is Siate Materialisti! (Einaudi 2021).

Professore Ordinario in Tecnologia dell'Architettura al Politecnico di Milano. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Tecnologia delle Costruzioni presso il Politecnico di Milano ed è stata ricercatrice associata presso il MIT, Massachusetts Institute of Technology. È fondatrice del gruppo di ricerca in sperimentazione teorica e progettuale Material Balance, dove si occupa di tecnologie e materiali innovativi per lo sviluppo di una nuova e responsabile cultura materiale. È vicerettore per Expo Dubai 2020 e vicepresidente della Fondazione Politecnico. Nel Maggio 2022 ha partecipato come speaker al TEDxMilano. Il suo ultimo libro



Desert Tectonics
3D printed facade shading system



Parasite 2.0

Bogotà, Colombia
Istituto Italiano di Cultura



Parasite 2.0 è un'agenzia di design e ricerca, basata a Milano e Londra, fondata nel 2010 da Stefano Colombo, Eugenio Cosentino e Luca Marullo, e specializzata in architetture temporanee, interni e exhibition design. Indagano lo stato dell'habitat umano, muovendosi all'interno di un ibrido di architettura, design e scenografia. Parasite 2.0 ha collaborato con Triennale Milano, Corraini Editions, Terraforma Festival, Missoni, Nero Editions e la Biennale di Architettura di Venezia. Hanno insegnato alla Gerrit Rietveld Academy di Amsterdam, NABA e dal 2021 insegnano al Master di Geo Design della Design Academy di Eindhoven.

Parasite 2.0 is a design and research agency based in Milan and London. Since 2010 by Stefano Colombo, Eugenio Cosentino and Luca Marullo, it is specialized in temporary architecture, interiors, and exhibition design. They investigate the status of human habitats, acting within a hybrid of architecture, design, and scenography. They have collaborated with Triennale Milano,

Pantone, Corraini Editions, Terraforma Festival, Missoni, Nero Editions, and the Venice Architecture Biennale. They taught at The Gerrit Rietveld Academy in Amsterdam, NABA, and since 2021 they have been regularly teaching at the Design Academy Eindhoven.

VALUE ASSESSMENT_Lamp, 2021

Designer
Parasite 2.0
Client
Ikea



Alessandro Pedron

Colonia, Stoccarda - Germania
Istituto Italiano di Cultura



Alessandro Pedron was born in Trento in 1966. He graduated in architecture from IUAV in Venice, the city where he began his professional activity. Since 2001 he has collaborated as an assistant to some of architect Michele De Lucchi's projects. In 2009 he founded, with his wife Maria La Tegola, _apml. | Pedron/ La Tegola architects. Their work ranges from restoration to ex-novo design, exhibition layouts, interior architecture, and product design. Some projects have received honorable mentions at the Compasso d'Oro Award. In addition to his profession as an architect, Alessandro Pedron has associated his teaching and research efforts at various Faculties of Architecture and Design.

Alessandro Pedron nasce a Trento nel 1966. Si laurea in architettura allo IUAV di Venezia, città dove inizia la sua attività professionale. Dal 2001 collabora come assistente ad alcuni progetti dell'architetto Michele De Lucchi. Nel 2009 fonda, con la moglie Maria La Tegola, _apml. | Architetti Pedron/La Tegola. La loro attività spazia dal restauro alla progettazione ex-novo, dagli allestimenti di mostre, all'architettura di interni, al design di prodotto. Alcuni progetti hanno ricevuto menzioni d'onore al Premio Compasso d'Oro. Alla professione di architetto Alessandro Pedron ha associato l'impegno didattico e di ricerca presso diverse Facoltà di Architettura e di Design.



↑
Light Shed, 2021
Designer
iGuzzini
Azienda/Company
iGuzzini illuminazione

Carlo Ratti

Dubai - Tashkent - Berlino, Emirati Arabi Uniti - Uzbekistan - Germania
Ambasciata d'Italia



Architetto e ingegnere, insegna al MIT di Boston e fondatore dello studio internazionale di design e innovazione Carlo Ratti Associati. Tra i protagonisti del dibattito sull'influenza delle nuove tecnologie in campo urbano, suoi lavori sono stati esposti da istituzioni culturali tra cui la Biennale di Venezia, il Design Museum di Barcellona, il Science Museum di Londra, il MoMA di New York la Bi-City Biennale di Architettura e Urbanistica di Shenzhen. Tre dei suoi progetti, il Digital Water Pavillion, la Copenhagen Wheel e Scribit, sono stati nominati "Best Inventions of the Year" dalla rivista Time. Inserito nella Smart List delle "50 persone che cambieranno il mondo" del magazine Wired e

copresidente del World Economic Forum Global Future Council.

Architect and engineer by training, Professor Carlo Ratti teaches at MIT, where he directs the Senseable City Laboratory, and is a founding partner of the international design and innovation office Carlo Ratti Associati. A leading voice in the debate on new technologies' impact on urban life, his work has been exhibited in several venues worldwide, including the Venice

Biennale, New York's MoMA, London's Science Museum, Barcelona's Design Museum and Bi-City Biennale of Architecture and Urbanism. Three of his projects, the Digital Water Pavilion, the Copenhagen Wheel and Scribit, were hailed by Time Magazine as 'Best Inventions of the Year'. He has been included in Wired Magazine's 'Smart List: 50 people who will change the world'. He is currently serving as cochair of the World Economic Forum's Global Future Council.

Hot Heart
Designer
CRA - Carlo Ratti Associati
↓



Silvia Robertazzi

Baku, Azerbaijan
Ambasciata d'Italia



ph. Giulia Virgara

Giornalista, professionista e critico del design. 1987 Laurea in Lettere moderne (110/110). 1992/1996 Redattrice Elle Decor (Edif). 1996/1998 Caporedattore Io Donna (RCS). 1998/2000 Caporedattore Casa Vogue (Condé Nast). 2001/2007 Direttore Casa da Abitare (Abitare Segesta Editore). 2007/2010 Direttore Atcasa.it, Corriere della sera. 2010/2013 Direttore Casamica, Corriere della sera. 2013 Pubblicazione di It's time to make a book (Rizzoli International), Patricia Urquiola. 2013 Fondazione con Antonella Dedini di Micue Milano Design. Nasce Milano Design Film Festival: curatela di 9 edizioni e collaborazione con università italiane e internazionali. 2014/2018 Consulente Vibram. Dal

2021 Direzione Together, Ideal Standard. Dal 2022 Hearst Global Design Content Editor.

1987 Degree in Modern Literature (110/110). 1992/1996 Editor-in-chief Elle Decor (Edif). 1996/1998 Editor-in-chief Io Donna (RCS). 1998/2000 Editor-in-chief Casa Vogue (Condé Nast). 2001/2007 Director Casa da Abitare (Abitare Segesta Editore). 2007/2010 Director Atcasa.it, Corriere della sera. 2010/2013 Director Casamica, Corriere della

sera. 2013 Publication of It's time to make a book (Rizzoli International) on Patricia Urquiola. 2013 Foundation with Antonella Dedini of Micue Milano Design. Creation of Milano Design Film Festival: I curate 9 editions and collaborate with Italian and international universities. 2014/2018 Consultant Vibram's communication. From 2021 Director Together, Ideal Standard. From 2022 Hearst Global Design Content Editor.

Un frame della casa dell'architetto Gae Aulenti tratto dal documentario Gae Aulenti e la sua casa archivio di Francesca Molteni, Italia 2022.

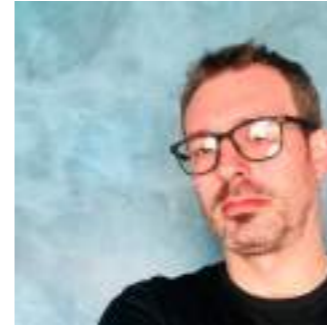
Nell'immagine si osserva la lampada da tavolo Pippistrello disegnata da Gae Aulenti nel 1965. Dal 1972 è prodotta da Martinelli Luce.



courtesy Francesca Molteni

Francesco Rodighiero

Chicago, Stati Uniti
Consolato Generale d'Italia, Istituto Italiano di Cultura



Designer, nato nel 1977. Ha studiato disegno industriale al Politecnico di Milano dove si è laureato nel 2003. Dal 1998 partecipa all'organizzazione di diverse mostre d'arte e Design. Dopo aver trascorso alcuni anni a Barcellona lavorando su alcuni interni commerciali, è stato tutor presso la Domus Academy di Interaction Design. Ha esposto a Milano, Londra, Berlino e Los Angeles. Nel 2006 ha vinto la borsa di studio per il Master di primo livello in Bathroom Design presso il Polidesign di Milano. Tra il 2010 e il 2011 ha ricevuto importanti riconoscimenti come IF Design Award, Designpreis e Adi Index. Nel 2016 è cofondatore e segretario

dell'associazione Hackability. Nel 2020 è presidente di Design for All Italia.

Designer, born in 1977. He studied industrial design at Politecnico di Milano, where he graduated in 2003. Since 1998 he has participated in the organization of several art and Design exhibitions. After spending several years in Barcelona working on some commercial interiors, he was a tutor at the Domus Academy of Interaction Design. He has exhibited in Milan, London, Berlin and Los Angeles. In 2006, he won a scholarship for the Master's degree in Bathroom Design at Polidesign in Milan. Between 2010 and 2011 he received major awards such as IF Design Award, Designpreis and Adi Index. In 2016 he is co-founder and secretary of the Hackability association. In 2020 he is president of Design for All Italia.



Design for All - Un approccio strategico
Designer
Shariar Sahgafi

Massimo Roj

Lagos, Nigeria
Consolato Generale d'Italia



partecipa regolarmente ad eventi e convegni su questi argomenti sia in Italia che all'estero.

Ambassador of Italian Design since 2017, Massimo Roj is CEO of Progetto CMR, an integrated design company founded in 1994, specialized in urban design, architecture, engineering and design. He's the head of the Group of the same name, with companies that range from the design of office and sports facilities to digitalization and BIM. Progetto CMR employs today more than 200 professionals, including architects, civil and plant engineers, space planning experts, project managers, designers, environmental certification experts. Author of several publications on architecture and sustainability, Roj regularly participates in events and conferences on these topics both in Italy and abroad.

Ambasciatore del Design Italiano dal 2017, Massimo Roj è amministratore delegato di Progetto CMR, società di progettazione integrata nata nel 1994, e specializzata in urban planning, architettura, ingegneria e design. Alla guida dell'omonimo Gruppo, che conta diverse società le cui attività spaziano dalla progettazione di uffici e di impianti sportivi alla digitalizzazione e BIM, Progetto CMR si avvale di più di 200 professionisti, tra architetti, ingegneri civili e impiantisti, esperti di pianificazione degli spazi, project manager, designer, esperti di certificazioni ambientali. Autore di diverse pubblicazioni sui temi dell'architettura e della sostenibilità, Roj



↑
Eggboard Circle
Designer
Progetto CMR per
Artemide

Italo Rota

Parigi, Francia
Ambasciata d'Italia



ph. Massimo Sestini

Architetto e urbanista ha fondato IRBO Italo Rota Building Office, ed è Direttore scientifico di NABA, New Academy of Fine Arts. Dopo aver vinto il concorso per gli spazi interni del Musée d'Orsay di Parigi, ha progettato con Gae Aulenti la ristrutturazione del Musée d'Art Moderne del Centre Pompidou. Tra i lavori più recenti il Padiglione Italia di Expo 2020 e Casa Mutti, 2021, con Carlo Ratti Associati a Parma, i Musei Civici di Reggio Emilia, i Padiglioni EXPO Milano 2015 del Kuwait, del Vino Italiano e il Padiglione Arts and Foods, il Lungomare di Palermo.

Architect and urban planner, he founded IRBO Italo Rota Building Office, and is Scientific Director of NABA, New Academy of Fine Arts. After winning the competition for the interior spaces of the Musée d'Orsay in Paris, he designed with Gae Aulenti the renovation of the Musée d'Art Moderne at the Centre Pompidou. Among the most recent works, the Italian Pavilion of Expo 2020 and Casa Mutti, 2021, with Carlo Ratti Associati in Parma, the Civic Museums of Reggio Emilia, the EXPO Milano 2015 Kuwait Pavilion, the Italian Wine Pavilion and the Arts and Foods Pavilion, the Waterfront of Palermo.



↑
Padiglione Italia
EXPO Dubai 2020
Designer
Italo Rota

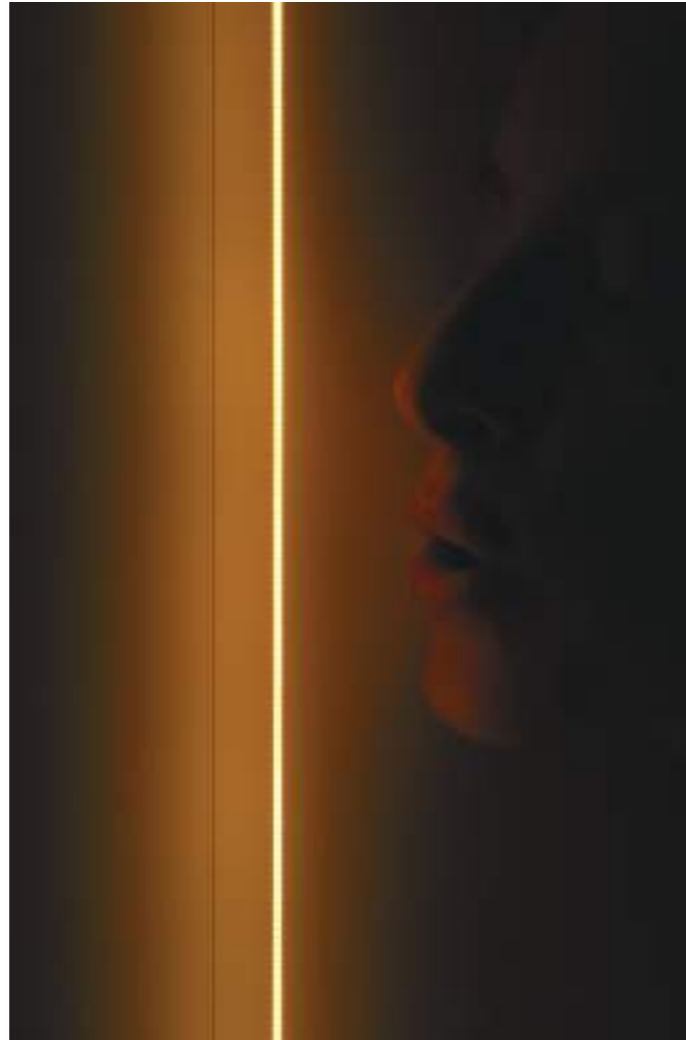
Angela Rui

Copenaghen, Danimarca
Ambasciata d'Italia



Former designer, journalist and PhD in Exhibition Design, Rui now contributes - through mentoring, curating and writing - to reviewing the role of design as a critical practice that supports eco-social renewal. She curated the exhibition AQUARIA. Or the Illusion of a Boxed Sea at maat in Lisbon (2021); co-curated I See That I See What You Not See, the Dutch participation for Broken Nature - XXII Milan Triennale (2019) and Faraway So Close - the 25th Ljubljana Design Biennale (2017). He teaches at the GEO-Design master - Design Academy Eindhoven (NL), and Critica del Contemporaneo at the San Marino University of Design

Ex designer, giornalista e PhD in Exhibition Design, oggi Rui contribuisce - attraverso il mentoring, la curatela e la scrittura - a rivedere il ruolo del design come pratica critica a supporto del rinnovamento eco-sociale. Ha curato la mostra AQUARIA. Or the Illusion of a Boxed Sea al maat di Lisbona (2021); ha co-curato I See That I See What You Not See, la partecipazione Olandese per Broken Nature - XXII Triennale di Milano (2019) e Faraway So Close - la 25a Biennale di Design di Lubiana (2017). Insegna al master GEO-Design della Design Academy Eindhoven (NL), e Critica del Contemporaneo all'Università di Design di San Marino.



↑
I Miss You, 2021
Designer
Sara Bozzini
in collaborazione con
Tiago Rorke

Federica Sala

Manama, Bahrein
Ambasciata d'Italia



ph. Jessica Soffiati

Federica Sala è una curatrice indipendente ed un design advisor formatasi nel dipartimento design del Centre Pompidou. Ha collaborato con Fabrica, miart, 5VIE Art+Design, Airbnb, Vogue Italia, Cassina,... Nel 2018 ha curato con Patricia Urquiola la grande retrospettiva ACastiglioni alla Triennale di Milano e nel 2021 ha fatto parte del team curatoriale del neonato ADI Design Museum curando la mostra su Giulio Castelli. Collabora con Rizzoli International e da luglio 2022 è di Direttore Editoriale di The Good Life Italia, rivista di business & lifestyle.

Federica Sala is an independent curator and design advisor. She has been formed in the design department of Centre Pompidou. She collaborated with Fabrica, miart, 5VIE Art+Design, Airbnb, Vogue Italia, Cassina,... In 2018 she curated, with Patricia Urquiola, the exhibition ACastiglioni at Triennale di Milano and she's been part of the curatorial team for the new born ADI Design Museum with the exhibition about Giulio Castelli. She has an on going collaboration with Rizzoli International and since July 2022 she's the Editor-in-chief of The Good Life Italia, a magazine about business&lifestyle.

ph. Max Rommel



↑
Allodola, 2021
Designer
Francesco Faccin

Elena Salmistraro

Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti
Istituto Italiano Cultura , Ambasciata d'Italia



ph. Giulia Riva

Designer e artista, vive e lavora a Milano. Si laurea al Politecnico di Milano e nel 2009 fonda il suo studio, collabora come designer e illustratrice con molte delle principali aziende dell'industria creativa. Le sue creazioni eclettiche, sono il risultato della commistione tra arte e design: il suo è un linguaggio carico di texture tridimensionali e colori vividi, caratterizzato da uno studio minuzioso dell'armonia delle forme, ricercato nell'espressività degli oggetti e nell'animismo. Per Elena l'emozione è a tutti gli effetti una funzione dell'oggetto. I suoi progetti hanno ricevuto numerosi riconoscimenti e nel 2022 la rivista Frame la premia come "Best designer".

Designer and artist, lives and works in Milan. She graduated from Politecnico di Milano and founded her studio in 2009. She collaborates as a designer and illustrator with many leading companies in the creative industry. Her eclectic creations are the result of a mixture of art and design: hers is a language full of tridimensional textures and vivid colors, emphasized by a detailed study of form

harmony, researched in the expressivity of objects and animism. For Elena, emotion is in all aspects a function of the object. Her designs have received numerous awards and in 2022 Frame magazine honored her as 'Best designer'.

Pensieri Panteschi, 2022
Designer
Elena Salmistraro
Azienda/Company
Lithea



Nina Salsotto Cassina

Amburgo, Germania
Istituto Italiano di Cultura



Ha avviato il progetto di ricerca sui materiali Unurgent Argilla nel 2019. Lancia vasi sferici sito-specifici, ogni vaso è fatto "di" e "per" un luogo specifico usando terra e rocce raccolte a mano. Il suo lavoro è sperimentale e riguarda la mappatura, il campionamento, la sperimentazione e la presentazione della materialità di un luogo. Nina vive attualmente a Milano, dove lavora con argille ad alta temperatura foraggiate principalmente nelle Alpi e negli Appennini. Il suo lavoro è stato pubblicato su Ceramic Review ed esposto nelle gallerie e nei musei di tutta Europa.

Ceramist Nina Salsotto Cassina started the material research project Unurgent Argilla in 2019. She throws spherical site-specific vessels, each made of and for a specific place, using hand-harvested soil and rocks. Her work is experimental and revolves around mapping, sampling, testing and showcasing a place's materiality. Nina is currently based in Milano, where she is working with high temperature clays foraged mainly in the Alps and Appennini. Her work has been published on Ceramic Review and exhibited across European galleries and museums.



Tavola di campionatura - crudo / cotto n.10, 1981
Designer
Nedda Guidi

Marco Sammiceli

Santiago del Cile, Cile
Istituto Italiano Cultura



ph. Gianluca Di Ioia

Marco Sammiceli (Fano, 1979) è Curatore per il settore Design, Moda e Artigianato di Triennale Milano e Sovrintendente al Museo del Design Italiano. È International Relations Chief Officer della Triennale di Milano, dove dal 2018 si occupa dell'Esposizione Internazionale in collaborazione con il Bureau International des Expositions (BIE). In occasione della 23a Esposizione Internazionale Unknown Unknowns. An Introduction to Mysteries ha curato il padiglione Italia con la mostra La tradizione del nuovo - A tradition of the new.

Marco Sammiceli (Fano, 1979) is Curator of Design, Fashion, Crafts sector at Triennale Milano and Superintendent of Museo del Design Italiano. Since 2018 he's been working as International Relations Chief Officer at Triennale Milano, where he's supervising the International Exhibition program in collaboration with the Bureau International des Expositions (BIE) and the Italian Minister

of Foreign Affairs. On the occasion of the 23rd International Exhibition Unknown Unknowns. An Introduction to Mysteries he curated for the Italian pavilion the exhibition La tradizione del nuovo - A tradition of the new.

Profiterole, 1968
Designer
Sergio Asti
Azienda/Company
Martinelli Luce



ph. Federico Manusardi

Patrizia Scarzella

Atene, Grecia
Ambasciata d'Italia



Architetto e giornalista, vive a Milano, è esperta di brand identity e comunicazione. Autore di progetti di ricerca, libri e mostre di design internazionali. Co-founder della Associazione DComeDesign per la promozione della creatività femminile. Professore di Marketing e Comunicazione a Raffles Milano Fashion and Design Institute. Dal 2010 cura progetti di design per il sociale e design training in Asia e Africa per Fondazioni Internazionali e per UNIDO. Ha creato con Valentina Downey i laboratori di innovazione LabBrainDesign per aziende e istituzioni. Scrive di design e architettura sostenibile per riviste italiane e internazionali.

Italian architect and journalist, based in Milan, expert of brand identity and communication. Author of design researches, books and curator of international design exhibitions. Co-founder of the Association DComeDesign for the promotion of women creativity. Professor of Marketing and Communication at Raffles Milano Fashion and Design Institute. Curator of Social Design training projects in Asia and Africa for International Foundations and UNIDO. Co-founder with Valentina Downey of LabBrainDesign, innovation labs for companies and organizations Contributor writer for sustainable design and architecture at Italian and international magazines.



Metal waste broch
Designer
Patrizia Scarzella

Ludovica Serafini

Citta del Messico, Messico
Istituto Italiano di Cultura



ph. Enrico Costantini

Ludovica + Roberto Palomba fondano Palomba Serafini associati nel 1994. Il segno distintivo dello studio emerge dalla capacità dei fondatori, di coniugare una visione contemporanea della società e delle esigenze delle persone, con un'ampia conoscenza delle radici storiche e culturali dell'architettura e del design, producendo risultati che fondono il passato con il futuro. Questo approccio unico e personale rende la realtà di Palomba Serafini Associati, particolarmente sensibile alle questioni relative alla funzione e alla necessità di creare prodotti e architetture di lunga durata. Lo studio nei suoi 25 anni di attività ha ricevuto numerosi premi

internazionali come Compasso D'Oro, Elle Decoration International Design Award, l' Ahead Award, Red Dot, Design Plus, Good Design Award, German Design Award, Ahead Award.

Ludovica + Roberto Palomba founded Palomba Serafini Associates in 1994. The hallmark of the studio merges from the founders' ability to combine a contemporary vision of society and people's needs, with a broad knowledge of the historical and cultural roots of architecture and design, producing results that blend the past with the future. This unique and personal approach makes Palomba Serafini Associati's reality particularly sensitive to questions related to the function and the need to create long-lasting products and architectures. In its 25 years of activity, the studio has received numerous international awards such as Compasso D'Oro, Elle Decoration International Design Award, the Ahead Award, Red Dot, Design Plus, Good Design Award, German Design Award, Ahead Award.



↑
Sogliano Cavour, 2013
Designer
Ludovica + Roberto Palomba

Mara Servetto

Marsiglia, Francia
Istituto Italiano di Cultura



ph. Sharon Piccolo

Mara Servetto, architetto, è co-fondatore di Migliore+Servetto, studio di progettazione milanese che dal 1997 ha sviluppato oltre 550 progetti in 21 paesi. Lo Studio vanta una competenza indiscussa nei progetti di branding e spazi narrativi - siano essi musei, mostre, installazioni, progetti per il retail - ed è impegnato a ogni livello, dall'architettura all'Interior Design, alla grafica e alla multimedialità. Vincitrice di numerosi premi internazionali, tra i quali 3 premi Compasso d'Oro ADI e 13 Red Dot Design Award, Servetto è Visiting Professor presso la Joshibi University di Tokyo dal 2009.

Mara Servetto, architect, is co-founder of Migliore+Servetto - Milan based design studio that has produced over 550 projects in 21 countries. The Studio boasts undisputed expertise in branding projects and narrative spaces - such as museums, exhibitions, installations, retail projects - ranging from architecture to Interior Design, to graphics and multimedia. Servetto has won several international awards,

including 3 Compasso d'Oro ADI awards and 13 Red Dot Design Award, and she is Visiting Professor at Joshibi University in Tokyo since 2009.

α-CROMACTIVE, 2017
Designer
Migliore+Servetto



Chiara Spangaro

Lione - Saint Etienne, Francia
Istituto Italiano di Cultura



Red Regatta e Vera Rossi. Crepe. Nel 2020-2021 Aldo Rossi. L'architetto e la città e Aldo Rossi. Design 1960-1997 nel 2022.

Art historian and independent curator in the fields of contemporary art, architecture and design as well as being curator of the Aldo Rossi Foundation and curatorial consultant for the Giovanni Gastel Archive. In partnership with Germano Celant she was associate curator for the Art and Architecture department of the Milan Triennale from 2009 to 2012 and associate curator of exhibitions including Arts & Foods, 2015, Christo and Jeanne-Claude. Water Projects, 2016, Giovanni Gastel, 2016, Arman 1954-2005., 2017, Post Zang Tumb Tuuum, Art Life Politics: Italia 1918-1943, 2018, Richard Artschwager, 2019 and many more. In 2017 she curated Aldo Rossi in Milano and Melissa McGill: The Campi, in 2018 Gio Ponti. Archi-designers, and in 2019 Melissa McGill: Red Regatta and Vera Rossi. Crepe. In 2020-2021 she curated Aldo Rossi L'architetto e la città and Aldo Rossi. Design 1960-1997 in 2022.

Storica dell'arte e curatrice indipendente nei campi dell'arte contemporanea, dell'architettura e del design. È curatrice della Fondazione Aldo Rossi e consulente curatoriale dell'Archivio Giovanni Gastel. In collaborazione con Germano Celant, è stata curatrice associata per il dipartimento Arte e Architettura della Triennale di Milano, 2009-2012, e curatrice associata di mostre tra cui: Arts & Foods, 2015, Christo e Jeanne-Claude. Water Projects, 2016, Giovanni Gastel, 2016, Arman 1954-2005., 2017, Post Zang Tumb Tuuum, Art Life Politics: Italia 1918-1943, 2018, Richard Artschwager, 2019 e altro. Nel 2017 ha curato Aldo Rossi e Milano e Melissa McGill: The Campi, nel 2018 Gio Ponti. Archi-designer, nel 2019 Melissa McGill:



↑
Aldo Rossi, Un'altra estate, 1979
acquarello, inchiostro e pennarello
su carta, cm 31 x 21,2
Collezione privata
© Eredi Aldo Rossi, courtesy
Fondazione Aldo Rossi

Studio Folder

Manchester, Inghilterra
Consolato Generale d'Italia



Elisa Pasqual è una grafica, ricercatrice, docente, e co-fondatrice di Studio Folder, uno studio di progettazione visuale e di design interdisciplinare con sede a Milano. Il lavoro dello studio si estende tra il dominio culturale e commerciale e percorsi di ricerca autonomi, prendendo forma attraverso una vasta gamma di risultati - dalla visualizzazione dei dati, sia per gli spazi fisici che online, alla progettazione di mostre, piattaforme web, supporti stampati, prodotti editoriali, art direction, consulenza e progettazione per identità visive.

Elisa Pasqual is a graphic designer, PhD, educator, and the co-founder of Studio Folder, a design and interdisciplinary research agency based in Milan. The studio's work spans between the cultural and the commercial domains and self-initiated projects, whilst working through a diverse range of outcomes—from data visualisation, both for physical and online spaces, to the design of exhibitions,

web platforms, printed media, editorial products, art direction and visual identity design and consultancy.

Macchina Inutile
Designer
Bruno Munari



ph. Giuseppe Martinelli

Alex Terzariol

Zurigo - Losanna, Svizzera
Istituto Italiano di Cultura di Zurigo



del Consiglio direttivo ADI occupandosi fin da subito delle Attività internazionali di ADI, di cui ancora oggi mantiene la delega.

Alex Terzariol began his career as designer alongside Rodolfo Bonetto in Milan. Today, he is the owner of MM Design, a strategic consulting firm specialized in industrial design with offices in Milan, Bolzano/Bozen, São Paulo and Singapore. He won the President of the Italian Republic Award for Innovation, the Compasso d'Oro, the

Best of the Best Red Dot, the IF Gold Award and various international design awards. He was a teacher at the IED in Milan and São Paulo, at the ADB in Bolzano and at the IUAV Design Faculty in Venice. He has been a member of international juries in Italy, Germany, Taiwan and Japan. From 2014 to 2020 he was Executive Board Member of ADI in Milan, immediately dealing with the International Activities of ADI, of which he still retains the mandate today.

Alex Terzariol inizia la sua carriera come designer a fianco di Rodolfo Bonetto a Milano. Oggi è titolare di MM Design, lo studio di consulenza strategica per il design di prodotto con sedi a Milano, Bolzano/Bozen, San Paolo in Brasile e Singapore. Ha vinto il Premio per l'Innovazione del Presidente della Repubblica, il Compasso d'Oro il Best of the Best Red Dot, il IF Gold Award, oltre a svariati premi internazionali, disegnando prodotti nei più diversi settori. È stato docente presso l'IED a Milano e a San Paolo, presso l'ADB di Bolzano e presso l'IUAV di Venezia ed è membro di numerose giurie internazionali in Italia, Germania, Taiwan e Giappone. Dal 2014 al 2020 è stato membro



Equilibrium, 2022
Designer
MM Design
Client
Gioel Italia



Mario Trimarchi

Toronto, Canada
Istituto Italiano di Cultura



ph. Fabio Gambina

Designer e architetto, crede nel progetto come strumento per diffondere la poesia nel mondo delle cose. Ha diretto il Master in Design alla Domus Academy, ha fatto parte dell'Olivetti Design Studio, ha fondato FRAGILE, il noto studio italiano di brand design, progettando marchi e sistemi d'identità e comunicazione per banche, istituzioni, aziende internazionali. Progetta prodotti per Addo, Alessi, Alias, Artemide, Caimi, De Castelli, Hands on Design, Hansa, Ichendorf, Numa, Pasabahçe, Salvatore Ferragamo. Nel 2016 ha vinto il Compasso d'Oro con la caffettiera Ossidiana per Alessi. Nel 2019 ha tenuto la sua prima mostra personale: "Mario Trimarchi: un romantique radical", all'Istituto Italiano di Cultura di

Parigi. Nel 2022 è stato insignito della Targa d'Oro dall'Unione Italiana Disegno. Disegna giorno e notte.

Designer and architect, he believes in the project as a tool to spread things in the world of things. Director of the Domus Academy Master in Design, he was part of the Olivetti Design Studio. He founded FRAGILE, the well-known Italian studio of brand design, designing corporate identity systems for international banks, companies and institutions. He designs

products for Addo, Alessi, Alias, Artemide, Caimi, De Castelli, Hand on Design, Hansa, Ichendorf, Numa, Pasabahçe, Salvatore Ferragamo. In 2016 he won the Compasso d'Oro with the Ossidiana coffee maker for Alessi. In 2019 he held his first solo exhibitions: "Mario Trimarchi: un romantique radical" at the Italian Cultural Institute in Paris. In 2022 he was awarded the Targa d'Oro by the UID, Unione Italiana Disegno. He draws day and night.



Archivio Fotografico Caimi Brevetti

Botanica, 2018
Azienda/Company
Caimi Brevetti



Matteo Vercelloni

Cape Town - Johannesburg / Sudafrica
Consolato Generale Cape Town, Ambasciata a Pretoria, Consolato Generale Johannesburg, Istituto Italiano di Cultura Pretoria



ph. Efram Raimondi

Architetto, nato a Milano, dove vive e lavora, nel 1961. Oltre a svolgere l'attività di progettazione ha svolto collaborazioni continuative per varie riviste legate al mondo dell'architettura e del design. Dal 2000 è consulente editoriale per la rivista "INTERNI", Mondadori Editore. È autore di: "DESIGN", Mondadori Collana 'Guide Cultura', con Riccardo Bianchi, Milano 2004; "Breve Storia del Design Italiano", Carocci 2007-2014; "CLUSTER PAVILIONS Expo Milano 2015"; "Achille e Pier Giacomo Castiglioni" e "Piero Lissoni", "Sguardi sul Design Contemporaneo", 24OreCultura. Ha svolto attività didattica presso il Politecnico di Milano, l'Istituto Europeo di

Design di Milano, l'Accademia di Belle Arti di Brera, l'ISAD, La Scuola Politecnica di Design e l'Istituto Marangoni di Milano

Architect, born in Milan, where he lives and works, in 1961. In addition to carrying out the design activity, he has carried out ongoing collaborations for various magazines related to the world of architecture and design. Since 2000 he has been editorial consultant for the magazine "INTERNI", Mondadori Editore. He is the author of: "DESIGN", Mondadori Series 'Culture Guides', with Riccardo Bianchi, Milan 2004; "Breve Storia del Design Italiano", Carocci 2007-2014; "CLUSTER PAVILIONS Expo Milano 2015"; "Achille and Pier Giacomo Castiglioni" and "Piero Lissoni", "Looks on Contemporary Design", 24OreCultura. He has taught at the Milan Polytechnic, the European Institute of Design in Milan, the Brera Academy of Fine Arts, ISAD, the Polytechnic School of Design and the Marangoni Institute in Milan.



ph. Carlo Furgeri Gilbert



Fossile Moderno
Designer
Massimiliano Adami

Giulio Vinaccia

Addis Abeba - Etiopia
Ambasciata d'Italia, Istituto Italiano di Cultura



Giulio Vinaccia, dopo aver lavorato in oltre 22 paesi e collaborato con le più importanti agenzie di sviluppo internazionale è uno degli esperti più riconosciuti nei progetti "orientati al design sociale". Ha realizzato progetti per i più importanti marchi italiani come Brembo, Ferrari Spa, Piaggio Spa, Momo Design, Ducati, Aprilia, Gilera, Moschino e Borsalino. Nel 2015 è stato premiato con il World Green Design Contribution Award e nel 2016 con il Compasso D'Oro per il suo lavoro di design sociale.

Giulio Vinaccia is one of the most considerate expert in 'social design oriented' projects after working in more than 22 countries and collaborated with the most important International Development Agencies. He has realised projects for Italian brands such as Brembo, Ferrari Spa, Piaggio Spa, Momo Design, Ducati, Aprilia, Gilera, Moschino and Borsalino. In 2015, he was awarded with the World Green Design Contribution Award and in 2016, he received the 'Compasso d'Oro', for his work in Social Design



SOLAR URBAN LIGHT, 2015
Designer
Giulio & Valerio Vinaccia
Azienda/Company
PULSAR Illuminazione

WAR - Warehouse of Architecture and Research

Oslo, Norvegia
Istituto Italiano di Cultura



di Roma. Dal 2019 pubblicano la rivista Panteon. Nel 2020 e 2022 sono stati inseriti tra i migliori architetti italiani U40 da Platform e Area.

WAR was founded in Rome in 2013. Its essence lies between a mannerist architecture studio and an independent space for research in contemporary practice. WAR held lectures at La Sapienza in Rome, Politecnico and Triennale in Milan, Parsons, Pratt and Tulane in the United States. Its works have been exhibited in Rome, Venice, Milan, New York, at the RIBA

and Betts in London, at the Biennale of Shenzhen-Hong Kong and published in international magazines such as Arquitectura Viva, Domus, IDEAT, Summa+, The Architect's Newspaper. Its partners are Gabriele Corbo, Jacopo Costanzo, Valeria Guerrisi. Currently, they are professor at the University of Pisa, at Domus Academy in Milan and IED in Rome and are advisors to the American Academy in Rome. Since 2019 they have been publishing the Panteon magazine. In 2020 and 2022 they were included among the best Italian architects U40 by Platform and Area

WAR viene fondato a Roma nel 2013, si colloca a metà strada tra una bottega d'architettura manierista e un indipendente spazio di ricerca sulla progettazione contemporanea. Lo studio ha tenuto lezioni presso La Sapienza di Roma, il Politecnico e la Triennale di Milano, e negli Stati Uniti (Parsons, Pratt, Tulane). I suoi lavori sono stati esposti a Roma, Venezia, Milano, New York, al RIBA e alla Biennale di Londra, alla Biennale di Shenzhen-Hong Kong e pubblicati su riviste internazionali quali Arquitectura Viva, Domus, IDEAT, Summa+, The Architect's Newspaper. I soci sono Gabriele Corbo, Jacopo Costanzo, Valeria Guerrisi. Insegnano all'Università di Pisa, alla Domus Academy di Milano e allo IED di Roma e sono advisor presso l'American Academy



ph. Fred Mungo - Lorenzo Piacevoli

Francesco Zurlo

Monaco di Baviera - Germania
Istituto Italiano di Cultura



Francesco Zurlo, ordinario di Industrial Design, è Preside della Scuola del Design del Politecnico di Milano. I suoi interessi di ricerca sono focalizzati su temi strategici, sistemici e creativi del design, nella considerazione della sostenibilità degli impatti sull'innovazione, sul business e sullo sviluppo umano. È membro del comitato scientifico dell'Osservatorio sul Design Thinking for Business del Politecnico e dell'ADI Index. È direttore dell'Executive Master in Design Strategy and System Innovation e del Master in Service and Strategic Design.

Francesco Zurlo, full professor of Industrial Design, is Dean of the School of Design of Politecnico di Milano. His research interests focus on strategic, systemic, and creative research-through-design, considering the sustainable impact of business innovations and human flourishing. Professor Zurlo is a member of the Scientific Committee of the Observatory of Design Thinking for Business of Politecnico di Milano and ADI Index. He is director of the Executive Master in Design Strategy and System Innovation and of the Master in Service and Strategic Design.



Microalgae - VISION

Image elaboration 2022 MEG (CC-BY-NC-ND), based on AI-generated imagery (Midjourney).

Italian Design Day 2023



Scopri la mappa
Discover the map



17 **Andrea Anastasio** – Rabat, Marocco
18 **Silvio Pietro Angori** – Vancouver, Canada
19 **Silvana Annicchiarico** – Sofia, Bulgaria
20 **Dodo Arslan** – Skopje, Repubblica della Macedonia del Nord
21 **Riccardo Balbo** – Varsavia Polonia
22 **Nina Bassoli** – Rio de Janeiro / Curitiba, Brasile
23 **Alexander Bellmann** – Bangkok, Thailandia
24 **Ilaria Bianchi** – Manila, Filippine
25 **Stefano Boeri** – Washington, Stati Uniti
26 **Gilda Bojardi** – Osaka, Giappone
27 **Michele Bonino** – Tashkent, Uzbekistan
28 **Simona Bordone** – Amman, Giordania
29 **Gilberto Calzolari** – Cracovia, Polonia
30 **Giorgio Camuffo** – Vienna, Austria
31 **Alba Cappellieri** – Nicosia, Cipro
32 **Andrea Caputo** – Astana, Kazakistan
33 **Andrea Carson** – Tirana, Albania
34 **Stefano Carta Vasconcellos** – Budapest, Ungheria
35 **Matilde Cassani** – Pristina, Kosovo
36 **Giovanna Castiglioni** – Tel Aviv, Israele
37 **Francesco Cavalli** – Yaoundè, Camerun
38 **Franz Cerami** – Kuala Lumpur/Sarajevo, Malesia/Bosnia Erzegovina
39 **Marco Ciarlo** – Praga, Repubblica Ceca
40 **Aldo Cibic** – Shanghai, Cina
41 **Alessandro Colombo** – Rovaniemi/Kiev/Tripoli, Finlandia/Ucraina/Libia
42 **Mario Cucinella** – Pechino/Chongqing/Chengdu, Cina
43 **Dario Curatolo** – Maputo, Mozambico
44 **Silvia Damiani** – New York, Stati Uniti
45 **Carlotta de Bevilacqua** – Madrid, Spagna
46 **Michele De Lucchi** – Bruxelles/Tokyo/Tiblisi, Belgio/Giappone/Georgia
47 **David Dolcini** – Singapore, Singapore
48 **Francesco Faccin** – Mascate, Oman
49 **Alfonso Femia** – Riad/Gedda, Arabia Saudita
50 **Leonardo Ferragamo** – Helsinki, Finlandia
51 **Maria Cristina Finucci** – Colombo, Sri Lanka
52 **Enrico Frigerio** – Lussemburgo, Lussemburgo
53 **Cherubino Gambardella** – Stoccolma, Svezia
54 **Maite Garcia Sanchis** – Erbil/Sulaymaniyah, Iraq
55 **Andrea Giordano** – Canton, Cina
56 **Francisco Gomez Paz** – Istanbul, Turchia
57 **Marva Griffin** – Nuova Delhi, India
58 **Roberto Grilli** – Hanoi/Ho Chi Minh City, Vietnam
59 **Davide Groppi** – Lisbona, Portogallo
60 **Antonio Iraci** – Valona, Albania
61 **Assia Karaguiozova** – Jakarta, Indonesia
62 **Francesca Lanzavecchia** – Miami, Stati Uniti

63 **Beatrice Leanza** – Luanda, Angola
64 **Barbara Lehmann** – Algeri, Algeria
65 **Cristina Licitra** – Santo Domingo, Repubblica Dominicana
66 **Piero Lissoni** – Londra, Regno Unito
67 **Francesco Maccapani Missoni** – San Paolo, Brasile
68 **Raffaella Mangiarotti** – Buenos Aires, Argentina
69 **Flavio Manzoni** – Houston, Stati Uniti
70 **71 Antonello Marega** – Taipei, Taiwan
72 **Michela Mazzavilla** – Barcellona, Spagna
73 **Ico Migliore** – Seoul, Corea del Sud
74 **Stefano Mirti** – Khartoum, Sudan
75 **Ruben Modigliani** – Detroit/Toledo, Stati Uniti
76 **Francesca Molteni** – San Francisco, Stati Uniti
77 **Eugenia Morpurgo** – Belgrado, Serbia
78 **Mario Nanni** – Tunisi, Tunisia
79 **Gabriele Neri** – Montreal, Canada
80 **Orizzontale** – Zagabria/Fiume, Croazia
81 **Rossana Orlandi** – Doha, Qatar
82 **Studio Ossidiana** – Rotterdam/Amsterdam, Paesi Bassi
83 **Giovanni Ottonello** – Hong Kong, Cina
84 **Roberto Palomba** – Los Angeles, Stati Uniti
85 **Raul Pantaleo** – Gerusalemme, Israele
86 **Maria Ingrid Paoletti** – Bucarest, Romania
87 **Parasite 2.0** – Bogotà, Colombia
88 **Alessandro Pedron** – Colonia/Stoccarda, Germania
89 **Carlo Ratti** – Dubai/Tashkent/Berlino, Emirati Arabi Uniti/Uzbekistan/Germania
90 **Silvia Robertazzi** – Baku, Azerbaigian
91 **Francesco Rodighiero** – Stati Uniti
92 **Massimo Roj** – Lagos, Nigeria
93 **Italo Rota** – Parigi, Francia
94 **Angela Rui** – Copenaghen, Danimarca
95 **Federica Sala** – Manama, Bahrein
96 **Elena Salmistraro** – Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti
97 **Nina Salsotto Cassina** – Amburgo, Germania
98 **Marco Sammiceli** – Santiago del Cile, Cile
99 **Patrizia Scarzella** – Atene, Grecia
100 **Ludovica Serafini** – Città del Messico, Messico
101 **Mara Servetto** – Marsiglia, Francia
102 **Chiara Spangaro** – Lione/Saint Etienne, Francia
103 **Studio Folder** – Manchester, Inghilterra
104 **Alex Terzariol** – Zurigo/Losanna, Svizzera
105 **Mario Trimarchi** – Toronto, Canada
106 **Matteo Vercelloni** – Cape Town/Johannesburg, Sudafrica
107 **Giulio Vinaccia** – Addis Abeba, Etiopia
108 **WAR Warehouse of Architecture and Research** – Oslo, Norvegia
109 **Francesco Zurlo** – Monaco di Baviera, Germania

L'Italian Design Day 2023 è promosso e organizzato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dal Ministero della cultura, grazie al contributo della Direzione Generale Creatività Contemporanea.

The 2023 Italian Design Day is promoted and organized by the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation and the Ministry of culture, with the contribution of the Directorate-General for Contemporary Creativity of the Ministry of culture.

